



EDITORIALE

La ricchezza di una comunità... iniziativa per iniziativa, per una politica sociale attiva

Un obiettivo rilevante dell'Amministrazione Comunale riguarda la valorizzazione della comunità come risorsa, si cita:

"Vogliamo promuovere una comunità vivace ed attiva, aggregativa e solidale, inclusiva delle fragilità e delle diversità. Immaginiamo un Comune protagonista, regista dell'attivazione delle risorse locali, che coinvolga la scuola e i giovani, le attività produttive, commerciali e i gruppi organizzati del paese. Il nostro programma è stato costruito avendo come obiettivo il benessere delle persone che vivono, lavorano e studiano in paese."

E così abbiamo operato in questi tre anni di mandato per promuovere la naturale ricchezza insita nelle attività delle associazioni o di singole persone motivate a fare qualcosa per il proprio paese. Persone e associazioni, numerose in paese, interessate e motivate a creare situazioni di aggregazione positiva: ovvero offrire occasioni per trovarsi insieme, condividere e vivere interessi attraverso attività sportive, culturali e di utilità sociale, cioè del tempo libero in genere.

Il nostro compito di amministratori è stato attivare il potenziale già presente in paese perché un numero ampio di persone ne potesse trarre vantaggio.

Il calendario degli eventi e manifestazioni conta numerose iniziative culturali, sportive, ricreative e sociali, come anche di promozione del volontariato con un'apposita festa a fine settembre.

L'estate viene animata dalla capacità dei gruppi locali di offrire occasioni per uscire di casa per una buona cena, il divertirsi e ritrovarsi per trascorrere una bella serata.

Si comincia con la Notte Bianca a fine maggio, con affluenza importante di pubblico dall'esterno, organizzata dal Comune con la collaborazione dei commercianti e associazioni, manifestazione durante la quale la gente può usufruire dei servizi offerti dalle

attività commerciali e godere di spettacoli lungo le vie del paese.

Quindi l'Oratorio San Martino organizza per tutto il mese di giugno tornei di calcio e un ristorante sempre aperto; CAI e ANA si aggiungono per due fine settimana per offrire intrattenimento e buon cibo; in luglio Movida offre per sei sere uno spazio aggregativo e di buona musica, valorizzando il centro sportivo; infine la Pro Loco chiude con l'anguriata a Brusco.

Tempo ed energie vengono dedicate alla Festa dello Sport, frutto di una sinergia di tutte le realtà sportive presenti nelle strutture comunali; la Festa dell'Ambiente e a Km 0 coi produttori biologici della zona. La Femes Fest di promozione della ricchezza di culture differenti.

Citiamo anche il Calendario del Comune realizzato in collaborazione con i fotografi di Mister Click che ogni anno cerca spunti differenti anche attraverso un concorso fotografico.

E poi la Festa di S. Martino: un appuntamento che porta un pubblico da tutta la Brianza sempre più numeroso.

Eventi ed iniziative per tutte le età promosse dal Comune, dalle associazioni iscritte ad un albo ricco di presenze e opportunità per un paese piccolo ma desideroso di ritrovarsi, proporre e rendere questa comunità vivace, aggregativa e solidale. Sempre con l'attenzione a coloro che sono in difficoltà, per non dimenticare che la solidarietà è una società più attenta e vicina alla fragilità delle persone ci rende una realtà ricca e inclusiva; citiamo l'attività del Centro di Ascolto, l'azione della Caritas, l'Alzheimer Cafè, l'Associazione Madre Teresa, il Centro Sociale per anziani, lo sport per i disabili, la raccolta fondi per la ricostruzione per i terremotati, anche a supporto dell'azione costante dei servizi sociali comunali.

L'azione delle associazioni strutturate nei



diversi campi, offrono nel corso dell'anno numerose occasioni in cui trovarsi e vivere insieme le esperienze, oltre a sperimentare il servizio per gli altri. Dalla Brianza Parade Band affermata a livello internazionale; i Pueri Cantores; dall'escursionismo del CAI al gruppo degli Scacchi, la Bocciofila; lo Skating Veduggio e ASD tennis. Per sconfinare nel calcio per tutte le età con ASD Calcio Veduggio o OSM S. Martino. E infine la Pro Loco punto di riferimento importante per l'amministrazione, oltre all'azione quotidiana dei volontari civici nel trasporto sociale, nel garantire il pedibus, fare i compiti coi bambini e i ragazzi in difficoltà e in tutte le forme di sussidiarietà ad integrazione dell'attività del comune e delle associazioni di volontariato. Tutto ciò rende la comunità veduggese una realtà virtuosa e ricca di opportunità in cui ritrovarsi. Prendersi cura della comunità vuol dire occuparsi della sua sicurezza con l'azione della Protezione Civile Intercomunale così come il recupero della memoria storica e delle celebrazioni attraverso la preziosa collaborazione degli Alpini. Possiamo concludere che l'obiettivo di valorizzazione è pienamente raggiunto grazie alla capacità della comunità veduggese di essere propositiva e attiva.



L'unione tra
le persone...
**CREA GRANDI
AZIENDE**

gruppofontana.it



L'internazionalizzazione è la caratteristica di Fontana Gruppo. Presente sul mercato in Europa, Asia e Americhe con 19 siti produttivi, 30 sedi commerciali e logistiche, con una forza lavoro di oltre 4000 persone.

Il Gruppo opera in molteplici settori: dall'automotive alle macchine movimento terra, dai grandi impianti alla carpenteria metallica, dagli elettrodomestici all'aerospace con nuove e ampie gamme di prodotti.



FONTANA GRUPPO
SPECIAL FASTENERS

di **Fiorenzo Manocchi**

DIRETTORE RESPONSABILE

Il Veneto e Trump

Nel mese di settembre è stata diffusa la notizia che in alcuni comuni del Veneto la percentuale di Pfas (sostanze perfluoroalchiliche - composti chimici molto resistenti alla degradazione) presente nel sangue di adolescenti e giovani è fino a venti volte superiore alla media.

Gli Pfas, la cui produzione è iniziata in una fabbrica di Trissino alla fine degli anni '60 ed è proseguita fino al 2011, sono sostanze impermeabilizzanti usate per i fondi antiaderenti delle padelle, nei giacconi in Gore-tex, nella carta della pizza da asporto, negli smartphone, in aeronautica e in altre produzioni. La loro pericolosità è dovuta al fatto che essi entrano in gioco negli scambi che avvengono a livello delle cellule del nostro organismo e secondo l'IARC (Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro - parte dell'Organizzazione Mondiale della Sanità) sono potenzialmente cancerogeni e potrebbero inoltre essere responsabili di parecchie patologie tra cui aumento del colesterolo, malattie della tiroide, ipertensione, tumori di vari tipi.

Gli scarichi delle lavorazioni relative alla produzione degli Pfas hanno contaminato



un'area di 180 kmq compresa in 5 province venete in cui vivono circa 200.000 persone. Gli Pfas, scaricati nel suolo e finiti nelle falde acquifere, sono inevitabilmente passati negli organismi umani con l'ingestione dei prodotti agricoli, dell'acqua e degli animali allevati con i prodotti locali; da questo il

loro assorbimento e accumulo nel sangue, soprattutto dei maschi.

In effetti i primi allarmi sugli Pfas sono stati emessi negli anni '70 in relazione alle morti più frequenti della media dei dipendenti della fabbrica di Trissino, ma è recente la diffusione dei dati ricavati da un campione di oltre 1300 adolescenti e giovani, nati nel territorio in questione tra il 1997 e il 2002, il cui sangue presenta un'alta o altissima concentrazione di queste sostanze chimiche.

Emerge ancora una volta con chiarezza la connessione tra l'uomo e l'ambiente: le sostanze che scarichiamo nel terreno e nell'acqua o che diffondiamo nell'aria prima o poi ritornano a noi e spesso questo avviene con conseguenze nocive, a volte letali.

Pochi mesi fa il presidente degli Stati Uniti Trump ha dichiarato la volontà della sua amministrazione di non rispettare gli accordi di Parigi sul clima perché prima viene la concorrenzialità della produzione industriale e agricola degli USA, vale a dire il profitto, e poi il resto. Qualcuno Trump l'ha eletto e quindi questa concezione non è sicuramente solo sua, tuttavia sono ormai innumerevoli i casi di danni alla salute causati da prodotti utilizzati nelle lavorazioni industriali, dagli scarichi dei motori termici e da sostanze impiegate nell'agricoltura, per non parlare degli effetti sempre più devastanti del cambiamento climatico e del riscaldamento globale.

Ci auguriamo che si possa trovare una soluzione per i giovani contaminati in Veneto, tuttavia se non acquisiamo la consapevolezza che la Terra è la nostra casa e dobbiamo averne cura perché un'altra non ce n'è, andremo inevitabilmente incontro a gravi rischi.

PROROGA BONUS IDRICO 2016 al 31 DICEMBRE 2017

BrianzAcque in collaborazione con i Comuni ha stanziato un importo pari a 1.800.000 Euro da destinare alle agevolazioni tariffarie a sostegno delle famiglie in difficoltà e delle fasce più deboli residenti nei Comuni della Brianza, attraverso l'erogazione di un **"Bonus Idrico"**.

Ogni Bonus comporterà l'assegnazione di agevolazioni economiche sull'importo della bolletta dell'acqua per un valore minimo di 50 Euro. I beneficiari dello sconto sulla bolletta potranno essere sia i cittadini intestatari di utenze singole sia cittadini residenti nei condomini.

La scadenza per la presentazione della domanda è stata prorogata al **31 dicembre 2017**.

La domanda dovrà essere consegnata presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Veduggio con Colzano - Via Vittorio Veneto 47 utilizzando il modulo scaricabile dal sito comunale con i seguenti documenti in fotocopia:

- documento d'identità del richiedente;
- permesso di soggiorno per i cittadini extracomunitari;
- attestazione Isee in corso di validità;
- copia dell'ultima bolletta idrica.

Per gli intestatari di utenza indiretta dovrà essere inoltre allegata la bolletta condominiale.

Per info: Ufficio Servizi alla Persona 0362.998741-8 e-mail: servizisociali@comune.veduggioconcolzano.mb.it



EASY ENGLISH - CORSO D'INGLESE PER BAMBINI

Easy English Lombardia, con il Patrocinio del Comune di Veduggio con Colzano - Assessorato all'istruzione, presenta il **corso di lingua inglese** per alunni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria a.s. 2017-2018.



Per tutte le info sull'organizzazione dei corsi, consulta il volantino pubblicato sull'home page comunale o contattare: info@easyenglishlombardia.com - 3284130970

Onoranze Funebri

CELI

s.r.l.

Nuova Sede

Besana Brianza
Via Puecher 36
Renate Brianza
Via Mazzucchelli 5

servizio continuato 24 ore su 24

Telefono 0362.994560
Cellulare 335.5309824

Orari S. Messe



Feriali	ore 9.00 - 17.30
Mercoledì	ore 9.00 - 17.30 (Bruscò)
Prefestive	ore 18.00
Festive	ore 7.30 - 10.00 - 11.30 - 18.00

www.parrochiaveduggio.it

In questo numero

Il Veneto e Trump	3
In memoria di...	5
Dalla parte dei più fragili	6
Rosa Parolini: "Noi la guerra non la vogliamo"	7
Festa dello sport 2017	8
Il mercatino a chilometro zero	10
Campo base emergenza	11
Recupero dei seminterrati	12
Notizie flash	14
Chi vuole acqua più pulita, alla testa della sorgente deve andare!	16
Gruppi in cammino	17
Braccia restituite all'agricoltura: lo zafferano della Brianza	18
1980-1985 Ritorna la Democrazia Cristiana	19
Notizie flash	21
Il Monastero di San Calocero a Civate	22
Programmazione autunnale degli eventi culturali	23
Un laboratorio di linguaggio alla scuola dell'infanzia di Veduggio con colzano	24
Una settimana "insieme"	25
In Biblioteca sì che c'è! BES e DSA	26

Veduggio

informa

PERIODICO INFORMATORE A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

3

ottobre 2017

Aut. Trib. Monza n. 1364 del 26/10/98

Direttore responsabile
Firenzo Manocchi

Vice-direttore
Valentina Besana

Comitato di redazione
Giovanni Cazzaniga
Stefania Cazzaniga
Matteo Emilio Cereda
Luciano Mario Di Gioia
Federica Mauri
Guido Sala

Segretario di redazione
Serena Renda

Fotocomposizione grafica e Stampa
Grafiche Parole Nuove srl
Brugherio - MB

Hanno collaborato a questo numero
Maria Antonia Molteni
Giovanni Cazzaniga
Mariambrogia Corti
Corrado Corbetta
Silvia Negri
Vincenzo Todaro
Guido Sala
Matteo Cereda
Luigi Adriano Sanvito
Stefania Cazzaniga
Giampietro Corbetta
Associazione di Promozione sociale
CAI sezione di Veduggio
Valentina Besana
Elena Giudici
Luisa Campana
Alfonso Campagna

Fotografie
Archivio fotografico di Veduggio Informa

veduggioinforma@comune.veduggioconcolzano.mb.it

di **Maria Antonia Molteni**

SINDACO

In memoria di....

Dedichiamo qualche minuto di attenzione a persone che hanno speso tempo ed energie per il bene del paese in forma diversa, nella vita religiosa e amministrativa del paese e che ringraziamo, in quanto hanno contribuito attivamente a costruire una comunità migliore e per la costruzione del bene comune rivolto a tutti. Una pagina dedicata a persone che ci hanno lasciato recentemente e per le quali vale la pena dedicare una riflessione, un ricordo, due parole di commiato in quanto hanno coperto ruoli amministrativi o figure rilevanti per la popolazione veduggese.

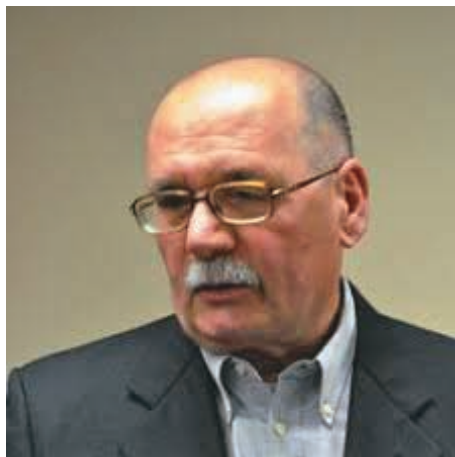
GIUNTELLI ANNA LUISA

Moglie del noto medico Ghidini Adolfo, ha coperto negli anni tra il 1980 e il 1990 il ruolo di consigliere comunale nella giunta Corbetta, una delle due donne elette in consiglio comunale e prime nella storia amministrativa del paese. La ringraziamo per il suo impegno e la ricordiamo come figura attenta ai bisogni delle persone che si rivolgevano a lei.



ISELLA LUCIANO

Residente a Renate e consigliere comunale, morto prematuramente il 9 luglio. Lo ricordiamo con profondo dolore; un uomo che ha dedicato la sua vita all'impegno politico, ed in particolare nella vita amministrativa di Renate, come anche di Veduggio con Colzano. Ha coperto il ruolo di assessore ai lavori pubblici e poi all'istruzione dal 1975 al 1980. Una persona onesta, corretta, appassionata e fine politico. Mancherà a tutti coloro che lo hanno conosciuto e apprezzato per il suo



DON NABORRE NAVA – PARROCO A VEDUGGIO PER 41 ANNI

Sabato 23 settembre è morto lo storico parroco del paese: don Naborre Nava.

È stato alla guida per molti anni della parrocchia di Veduggio. Con fermezza ha influito sulla vita del paese e sui suoi parrocchiani e ognuno di noi lo ricorda per come è riuscito a promuovere e condurre una comunità verso la partecipazione attiva, ricca di opportunità e di spazi di impegno al servizio degli altri. Ha costruito legami importanti e duraturi negli anni in modo diverso con le persone. Attento ai bisogni degli ultimi non ha mai negato un aiuto concreto e un supporto morale riconducendo le difficoltà ad un percorso di fede e di speranza divina.

Persona carismatica con una vocazione pubblica nel condurre il destino dei suoi fedeli di cui teneva in considerazione le qualità. Gratificato dalla passione per la musica che ha condiviso con molti. Lo ringraziamo per avere arricchito la comunità di Veduggio con Colzano.

Il rito del corteo funebre del 26 settembre, composto da una folla numerosa che gli ha reso omaggio, ha rappresentato l'esempio della composizione di una comunità con diverse persone che la compongono ognuno con il proprio ruolo e dove tutti insieme si contribuisce alla buona riuscita di un grande obiettivo comune. Don Naborre è stato capace nel giorno delle esequie di riunire tutti nel ricordo della sua importante presenza nella vita di ognuno e di molti.

impegno civico non solo come amministratore, ma una volta in pensione ha scelto di diventare volontario della Protezione Civile Intercomunale, instancabile nella sua dedizione per il bene comune.

SUOR GIUSEPPINA COLOMBO (suor Giusi)

Ci ha lasciato ancora giovane il 19 agosto Suor Giusi, madre superiora presso l'Oratorio di Veduggio per diversi anni e fino a che le condizioni di salute glielo hanno permesso. La ricordiamo in quanto responsabile della scuola dell'infanzia, dedita e attenta all'importante lavoro educativo offerto dalla scuola in quanto servizio indispensabile per le famiglie veduggesi. Accogliente e attenta ai bisogni dei piccoli e delle loro famiglie, è stata un punto di riferimento per tutti coloro che l'hanno conosciuta e hanno lavorato con lei.



di Giampietro Corbetta

Dalla parte dei più fragili

Forse questo titolo non rende giustizia alla figura di Don Naborre. Di lui si potrà dire tutto ma non che sia stato un uomo di parte. Detto questo però possiamo affermare con assoluta certezza e senza tema di smentite che la sua attenzione prevalente era indirizzata verso i più fragili e i più deboli.

E questo disegna meglio di ogni altra cosa la sua dimensione di uomo e di sacerdote. Visitava frequentemente gli ammalati nelle loro case, si recava negli ospedali o nelle case di cura a trovare i ricoverati, per tutti aveva parole di conforto e di speranza.

Ma la sua presenza non mancava mai nelle famiglie quando venivano colpite da gravi lutti. Una disgrazia, una malattia gravissima, una morte inspiegabile, lui era presente a portare conforto, con parole, suggerimenti, consigli, carezze e, non mancava mai, la preghiera.

Questa era la missione che Don Naborre amava di più. E questa costante e preziosa presenza nei momenti difficili delle famiglie ha contribuito a costruire il grande affetto che si è poi manifestato in maniera evidente nel momento della sua scomparsa con la grande e addolorata partecipazione popolare.

Don Naborre arriva a Veduggio, come nuovo parroco, nel 1971, esattamente il 16 maggio. Arriva in un momento difficile per la nostra Parrocchia che aveva vissuto gli ultimi tre anni in modo piuttosto turbolento. Lui ha saputo integrarsi molto bene, non facendo mai polemiche sul passato ma anzi contribuendo a farlo dimenticare.

Ha guidato la comunità parrocchiale per oltre 41anni e per altri 5 come prete residente.

46anni di impegno sono tanti ed è praticamente impossibile raccontare, dato gli evidenti limiti di un articolo, tutte le realizzazioni, le invenzioni, le innovazioni che lo hanno caratterizzato. Lì ha però ben riassunti il Vescovo Erminio De Scalzi che nell'omelia del le esequie ha detto: *"Don Naborre è stato per Veduggio come un padre di famiglia che ha amato tutti i suoi figli e che da questi è a sua volta riamato. Un parroco storico, d'altri tempi per la fedeltà alla sua chiesa e alla sua gente. Oggi possiamo fare di lui elogi che se fosse qui, col suo carattere schivo e riservato, rifiuterebbe."*

Il suo "curriculum personale" non è particolarmente lungo. Nasce a Chiuso di Lecco (Lc) il 12/12/1934. Ordinato sacerdote nel Duomo di Milano il 28/6/1957. Dal 1958 al 1971 Parroco a Caleppio di Settala. Dal 1971 al 2012 Parroco a Veduggio con Colzano, poi residente.

Suo compagno di ordinazione sacerdotale è stato l'indimenticabile cardinale Dionigi Tettamanzi, arcivescovo di Milano, suo coetaneo recentemente scomparso. Don Naborre e Don Dionigi erano molto amici, spesso raccontava aneddoti della loro vita in seminario dove non mancavano mai la musica e il teatro.

A volte si incontravano a Chiuso, vicino a Lecco, nella parrocchia che ricorda il beato Serafino Morazzone e per il quale aveva una grandissima devozione.

Nel maggio scorso la Parrocchia aveva



celebrato il 60° anniversario di sacerdozio con tre giorni di intense manifestazioni con una grande partecipazione dei veduggesi. Questa è un'altra prova del grande affetto che la popolazione aveva nei suoi confronti.

Particolarmente significativo è stata la grande presenza di giovani che avevano partecipato alle vacanze diverse o alle Giornate Mondiale della Gioventù. La loro presenza stato il segno che aveva seminato bene.

La sua scomparsa è stata per tutti il classico "fulmine a ciel sereno". Non c'era nulla che la poteva far immaginare. Dopo il grave incidente di tre anni fa quando una brutta caduta durante la celebrazione della S. Messa l'aveva costretto ad un lungo e sofferto ricovero all'ospedale, si era ripreso completamente. e in questi ultimi anni aveva ritrovato la sua energia di sempre.

Non si sta 46anni in una comunità senza lasciare un segno indelebile nelle persone. E questo segno, sicuramente, renderà perpetuo il suo ricordo.

Agenzia Pompe Funebri

FONTANA

Servizio 24 ore su 24

Servizi funebri completi

Addobbi - Fiori

Disbrigo pratiche

Trasporti ovunque

Necrologie

Vestizione salme

VEDUGGIO Via Magenta, 11 - Tel. 0362 911567 - RENATE Via V. Emanuele, 13 - Tel. 0362 999400

di **Stefania Cazzaniga**

Rosa Parolini: “Noi la guerra non la vogliamo”

Nei mesi scorsi da una brillante intuizione della professoressa Rosa Parolini è stato dato alle stampe un volume che raccoglie le considerazioni dei suoi alunni quando era maestra elementare negli anni 1974/1975, in particolare della classe IV B della scuola G. Segantini di Veduggio.

Chiediamo all'autrice alcune curiosità:

Come è nata l'idea di questo libro? Sistemando gli scatoloni dei quaderni delle mie classi del passato, ho trovato un fascicolo con delle poesie e componimenti che avevo fatto scrivere ai miei alunni riguardanti la condanna alla guerra e il sogno di una pace universale.

E' sempre per me un piacere rivedere gli scritti dei miei alunni. Poi mi sono chiesta se questi quaderni oltre ad avere per me un valore affettivo potessero avere anche un valore ancorato alla realtà di oggi. Infatti anche al giorno d'oggi come da sempre nella storia dell'umanità è presente la guerra, la fame e la violenza. Avevo posto questi interrogativi allora ai bambini e i loro pensieri sono risultati pieni di speranza ed amore.

Cosa contiene il libro? Il libro contiene appunto i pensieri dei bambini del 1974/75 che ora hanno tutti più di 50 anni, i loro disegni e poi ho aggiunto delle riflessioni di personaggi importanti come Papa Francesco, Abramo Lincoln e altri ancora sul perché della guerra nel mondo e infine degli aforismi su scuola, insegnati ed educazione.

Sono rimasti sorpresi i suoi alunni? Sì, molto e anche molto contenti. Sono ancora in contatto con parecchi di loro. Devo dire che quando insegnavo conoscevo anche le loro famiglie; quindi il rapporto che si instaurava tra scuola e famiglia era molto stretto e positivo. Auguro che sia così anche oggi e che si possa continuare la collaborazione tra docenti, alunni, famiglie e società per una convivenza civile basata sul rispetto, sul dialogo e sulla tolleranza.

Quale è lo scopo di questo libro? Lo scopo è quello di aiutare Padre Ibrahim Alsbagh, un frate francescano che vive in Siria e ogni giorno con la sua comunità si batte pacificamente perché cessi la guerra; aiutando le famiglie siriane con viveri e medicinali, assistendo nello studio i giovani e ricostruendo case. Tutto il ricavato del libro andrà per questa causa.



Qualche informazione in più:

Chi volesse acquistare il libro può rivolgersi direttamente a Rosa, mentre per maggiori informazioni oppure ricevere il libro rivolgersi a Luisa Campana (0362-911350), per vedere anche foto e notizie collegarsi a questo sito:

<http://parrocchiarebbio.blogspot.it/2015/07/notizie-da-aleppo-siria.html>

Per fare una donazione BANCA POPETICA SCPA Fil. Milano IBAN : IT 74 E 05018 01600 000000242411 e specificare la causale: "FOR THE POOR".

Il libro è gratuito e tutte le offerte andranno per la causa Franciscana in Siria.

IO NON VOGLIO

*Io non voglio
che nel mondo
ci siano la guerra e la sofferenza,
ma voglio che ci sia la pace
in tutto il mondo
e che gli uomini bianchi
non si credano superiori
agli altri popoli
perché siamo tutti
uguali e fratelli.*

(Luca)

di **Silvia Negri**
ASSESSORE ALLO SPORT

Festa dello sport 2017

Domenica 10 settembre si è svolta presso il Centro Sportivo Comunale la ormai consueta Festa dello Sport - 4^a edizione. Il programma della giornata è stato mantenuto nonostante le avverse condizioni meteorologiche che hanno costretto tutti i gruppi ad esibirsi nelle strutture coperte del centro sportivo. La partecipazione è stata numerosa da parte dei ragazzi che hanno preso parte ai giochi ed ai gruppi sportivi che hanno dato loro l'occasione, ancora una volta, di potersi cimentare in varie discipline.

Il tutto si è svolto come da programma: inizio della festa con presentazione dei gruppi ed accensione della fiaccola a simboleggiare l'apertura dei giochi in stile olimpico, a seguire un aperitivo per tutti presso il bar del centro sportivo e dal primo pomeriggio tornei di calcio, bocce e pallavolo che si sono protratti fino al termine della giornata, mentre le altre discipline sportive pattinaggio, karate, scacchi, percorso su slack line, esibizione di difesa personale e tennis hanno



coinvolto ragazzi ed adulti in una sfida alla pari.

Era proprio questo lo scopo della festa dello sport e la presenza di due associazioni importanti che operano a livello regionale e nazionale oltre che internazionale per uno "sport inclusivo" ci ha permesso di realizzare una piacevole giornata insieme con Special Olympics e Oltretutto97. Sono questi due gruppi che, arrivando da fuori paese, ci hanno portato i loro ragazzi per condividere momenti di sport confrontandosi con le nostre squadre di calcio e bocce, oltre che a provare altri sport da loro non praticati abitualmente, come il pattinaggio ed il gioco degli scacchi, in un'atmosfera veramente gioiosa.

Erano presenti altri gruppi che si occupano di manifestazioni podistiche ludico motorie per pubblicizzare le loro iniziative autunnali sul nostro territorio.

Tutti i presenti sono stati omaggiati dall'Amministrazione Comunale con una medaglia in ricordo della festa.

Un grazie particolare a tutti i gruppi che hanno reso piacevole una giornata di sport insieme:

AJIAL KARATE

ASD CALCIO VEDUGGIO
ASD DEFENDO KRAV MAGA
ASD SOC. POL. ORAT. VEDUGGIO PALLAVOLO
ASD SKATING VEDUGGIO
BOCCIOFILIA VEDUGGESE
CLUB ALPINO ITALIANO
GOOD MORNING BRIANZA
GRUPPO TENNIS
GRUPPO SCACCHI
GSV VEDUCC
OLTRETUTTO97
SPECIAL OLYMPICS



**Special
Olympics
Italia**



**Che io possa vincere ma,
se non riuscissi,
che io possa tentare
con tutte le mie forze**

+21 COMMUNICATION
ENGAGEMENT
PRIORITY



CALCIO		ASD VEDUGGIO CALCIO	Presso: Centro sportivo comunale - Via dell'Atleta, 14 Telefono: 335.5218657 E-mail: asd_veduggiocalcio@yahoo.it
		O.S.M. VEDUGGIO A.S.D.	Presso: Viale Segantini, 6/8 Telefono: 393.8213655 E-mail: info@osmveduggio.it, segreteria@osmveduggio.it
		ASD BRIANTEA84 (attività sportiva rivolta a persone disabili)	Presso: Centro sportivo comunale - Via dell'Atleta, 14 Telefono: 317.34003 E-mail: info@briantea84.it
DANZA ZUMBA GAG STRETCH TONE TOTAL BODY		A.S.D. LET'S MOVE	Presso: Sala pluriuso del centro sportivo - Via dell'Atleta, 14 Palestra scuola primaria "Segantini" - Telefono: 338.1965652 E-mail: letsmoveasd@gmail.com
DIFESA PERSONALE		A.S.D. Defendo	Presso: Palestra scuola primaria "Segantini" Telefono: 338.6243085 E-mail: info@defendokravmaga.it
ESCURSIONISMO		C.A.I. VEDUGGIO CON COLZANO	Presso: Via della Valletta, 4 Telefono: 363.9112500 E-mail: caiveduggio@interfree.it
FITNESS		SPECCHIO RIFLESSO (Ginnastica Posturale, Stretching, Flessibilità)	Presso: Palestra scuola primaria "Segantini" E-mail: specchioriflesso.fitness@gmail.com
GIOCO BOCCE		BOCCIOFILA VEDUGGESE	Presso: Centro sportivo comunale - Via dell'Atleta, 14 Telefono: 366.5016281 E-mail: rosa.ballabio45@g-mail.com
GINNASTICA PER ANZIANI		ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	Presso: Palestra scuola primaria "Segantini" Telefono: 0362.910306 E-mail: apsveduggio@gmail.com
KARATE		A.S.D. AJIAL	Presso: Centro sportivo comunale - Via dell'Atleta, 14 Telefono: 327.5659372 E-mail: google.2680@yahoo.it
PALLAVOLO		ASD SOCIETÀ POLISPORTIVA ORATORIO VEDUGGIO	Presso: Palestra parrocchiale - Viale Segantini Telefono: 393.8213655-348.8214512-335.6255845 E-mail: sil.negri@libero.it - info@osmveduggio.it
PATTINAGGIO		ASD SKATING VEDUGGIO	Presso: Centro sportivo comunale - Via dell'Atleta, 14 Telefono: 333.7830414 E-mail: skatingveduggio@g-mail.com
		ROLLER MACHERIO Associazione Sportiva Dilettantistica	Presso: Centro sportivo comunale - Via dell'Atleta, 14 Telefono: 348.4903700 E-mail: rollermacherio@g-mail.com
		A.S.D. Skating Brianza Sovico	Presso: Centro sportivo comunale - Via dell'Atleta, 14 Telefono: 039.2013125 E-mail: skatingveduggio@g-mail.com
TENNIS		A.S.D. GRUPPO TENNIS BRIANTEO	Presso: Centro sportivo comunale - Via dell'Atleta, 14 Telefono: 347.2359390 - 333.6809545 E-mail: bodxir@tin.it

di **Matteo Cereda**

Il mercatino a chilometro zero

Il mercatino a chilometro zero del comune di Veduggio ha raggiunto quest'anno la sua terza edizione. La giornata organizzata domenica 3 settembre dalla commissione ambiente ed ecologia del comune ha lo scopo di promuovere la filiera corta, in particolare quella dei piccoli produttori agricoli locali.

Come ogni anno quindi il mercatino è stato soprattutto contadino, si trovano ortaggi, formaggio, vino, pane, miele e zafferano. Ci sono alcune storiche realtà veduggesi come il panificio Baccaglini e l'apicoltura Corti.

Il tema della filiera corta si sposa con l'attenzione all'ecologia: tra le bancarelle oltre agli alimenti biologici c'è spazio per il tema della mobilità sostenibile, con la possibilità di sperimentare le bici elettriche, c'è l'artigianato in creta e i detersivi e cosmetici naturali di Hierba Buena, altra azienda di Veduggio.

Non manca il discorso dell'economia solidale con i prodotti del commercio equo della bottega Macondo di Giussano e i biscotti realizzati dai carcerati. Il pranzo è stato organizzato dall'associazione Mosaico di Giussano: ragazzi diversamente abili seguiti da uno chef hanno proposto un menu di tutto rispetto, accompagnato da vino o birre artigianali prodotte a Seregno.

Per animare ulteriormente l'iniziativa sono stati organizzati due laboratori dedicati ai bambini. In mattinata si è tenuto quello sulle creazioni in argilla, che ha visto il sindaco Maria Antonia Molteni coinvolgere i piccoli nel modellare la creta. Nel pomeriggio si è tenuto invece un laboratorio molto partecipato sulla produzione di biscotti. A seguire questa seconda attività è stata la Banda Biscotti, progetto di economia carceraria che sforna i suoi dolci all'interno delle carceri di Verbania e Saluzzo.



di **Mariambogia Corti**
ASSESSORE ALL'ISTRUZIONE

Campo base emergenza

Sabato 23 settembre l'iniziativa proposta dalla Protezione Civile ha consentito a circa trenta ragazzi delle classi quarte e quinte della scuola primaria di Veduggio con Colzano di vivere un'esperienza particolare, ma molto interessante. I bambini, muniti di sacco a pelo ed accompagnati dai loro genitori, hanno raggiunto il campo base allestito nel parcheggio interno della scuola per dormire nelle tende preparate dalla Protezione Civile.

I ragazzi hanno avuto l'occasione di sperimentare parzialmente la situazione vissuta dai loro coetanei che vivono nelle zone colpite dal terremoto.

Tutto si è svolto secondo le procedure,

infatti bambini e genitori accompagnatori sono stati registrati all'ingresso e muniti di un pass di riconoscimento, quindi ingressi e successive uscite degli accompagnatori sono state monitorate con assoluta precisione.

I bambini sono stati divisi in gruppi ed assegnati ad un adulto scelto tra i familiari che si sono resi disponibili a rimanere al campo per coadiuvare i volontari nella cura dei ragazzi. Dopo aver raggiunto la propria tenda e depositato i bagagli, i ragazzi hanno assistito alle operazioni di montaggio di una tenda che sono state loro spiegate in ogni fase, hanno condiviso poi momenti di svago e gioco.

Giunta l'ora di ritirarsi nelle tende, nel



campo sono risuonate le voci felici dei bambini che si apprestavano a vivere l'esperienza con i loro amici o amiche. La notte è trascorsa sotto l'occhio attento dei volontari della Protezione Civile che, a turni, hanno garantito la vigilanza notturna.

La domenica mattina i ragazzi hanno consumato insieme la colazione preparata dai volontari ed hanno lasciato il campo man mano i genitori venivano a prenderli.

Penso sia doveroso un ringraziamento ai volontari della Protezione Civile, rappresentati dal loro capo Roberto Boso, per questa splendida iniziativa che ha dato l'opportunità ai bambini non solo di divertirsi e di vivere una dimensione di amicizia, ma anche di riflettere su situazioni di emergenza che purtroppo altri loro coetanei sono stati costretti a vivere.



Recupero dei seminterrati

La L.R. n. 7/2017 (BURL N. 11 del 13/03/2017) promuove il recupero dei vani e locali seminterrati ad uso residenziale, terziario o commerciale. Locali che sono una preziosa risorsa per soddisfare i bisogni di cittadini e imprese, così come per incentivare la rigenerazione urbana e contenere il consumo di suolo. Sono definiti seminterrati i vani e locali situati su un piano con:

- il pavimento che si trova a una quota inferiore, anche solo in parte, a quella del terreno posto in aderenza all'edificio;
- il soffitto che si trova, anche solo in parte, a una quota superiore rispetto al terreno posto in aderenza all'edificio.

Tali vani e locali possono essere recuperati a condizione che:

siano stati legittimamente realizzati alla data di entrata in vigore della presente legge;
siano collocati in edifici serviti dalle opere di urbanizzazione primaria.

Il recupero non è qualificato come nuova costruzione ed esso può avvenire con o senza opere edilizie:

- se sono previste opere edilizie, è necessario ottenere preventivamente il titolo abilitativo edilizio imposto dalla legge, con riferimento alla specifica categoria d'intervento;
- se non sono previste opere edilizie, il recupero è soggetto a preventiva comunicazione al comune, ai sensi dell'articolo 52, comma 2 della l.r. 12/2005.

Ai volumi dei vani e locali seminterrati recuperati in applica-

zione della presente legge non può essere mutata la destinazione d'uso nei dieci anni successivi al conseguimento dell'agibilità. Il recupero dei vani e locali seminterrati è sempre ammesso anche in deroga ai limiti e prescrizioni edilizie dei PGT e dei regolamenti edilizi, purché siano rispettate le prescrizioni igienico-sanitarie vigenti, l'altezza interna dei locali destinati alla permanenza delle persone non sia inferiore a 2,40 metri e ferme restando le norme vigenti in materia di ambiente e paesaggio.

I Comuni possono disporre l'esclusione di parti del territorio dall'applicazione della presente legge, motivata da specifiche esigenze di tutela paesaggistica o igienico-sanitaria, di difesa del suolo, di rischio idrogeologico e in presenza di fenomeni di risalita della falda che possono determinare situazioni di rischio nell'utilizzo di spazi seminterrati.

A tal riguardo il comune di Veduggio con Colzano con deliberazione di C.C. n. 29 del 26.07.2017 ha provveduto ad escludere l'applicazione della norma alle aree aventi problematica idrogeologiche e di risalita della falda.

È data facoltà ai comuni di aggiornare successivamente le parti escluse di cui sopra a seguito di nuovi eventi alluvionali o a seguito di specifiche analisi di rischio geologico e idrogeologico.

L'applicazione è comunque esclusa per le parti di territorio per le quali sussistono limitazioni derivanti da situazioni di contaminazione oppure da operazioni di bonifiche in corso o già effettuate.

a cura dell'**Ufficio Tecnico**

Recupero dei vani e locali seminterrati esistenti ... altra occasione persa

Gruppo consiliare Cambiamo Veduggio

Siamo invitati a scrivere un articolo politico con la seguente indicazione arrivata dall'Amministrazione Comunale: "...una riflessione sulla situazione delicata del nostro paese e sul dissesto idrogeologico a partire da una riflessione sulla norma di recupero dei seminterrati e contenuti della Delibera approvata nell'ultimo consiglio comunale e la necessità di interventi di prevenzione delle situazioni di emergenza, le risorse disponibili e la competenza dei comuni".

La Legge Regionale 7/2017 del marzo di

quest'anno promuove (e quindi dà la possibilità) di recuperare i vani e locali seminterrati esistenti (che attualmente non sono abitabili e/o non hanno i requisiti di abitabilità/agibilità) ad uso residenziale, terziario o commerciale. Locali (come cita la Legge) che sono una preziosa risorsa per soddisfare i bisogni di cittadini e imprese, così come per incentivare la rigenerazione urbana e contenere il consumo di suolo. Stiamo quindi trattando di locali e fabbricati esistenti, non di nuove costruzioni o ampliamenti.

La Legge Regionale ha dato facoltà ai comuni di escludere ambiti del proprio territorio dall'applicazione della normativa di Legge per specifiche esigenze di tutela paesaggistica o igienico-sanitaria, difesa del suolo e di rischio idrogeologico. L'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno con Delibera di C.C. dello scorso 26 luglio di escludere gran parte del territorio del nostro paese in relazione alle caratteristiche geologiche dei terreni.

Giusto escludere le zone che per caratteristiche idrogeologiche sono inedificabili. Ricordando però che stiamo parlando di locali ai piani seminterrati di edifici esistenti a quali nuovi rischi idrogeologici potremmo andare incontro se non quelli già conosciuti? Escludendo rischi di crolli (in questo caso crollerebbero anche le parti fuori terra degli edifici, non sarebbe stato il caso di evitare di escludere a priori parecchie zone di territorio dalla possibilità di applicazione della Legge ed invece analizzare ogni eventuale richiesta basandosi su verifiche puntuali eseguite congiuntamente al cittadino richiedente? A nostro giudizio assolutamente sì, in quanto si sarebbe sicuramente potuto dare la possibilità di utilizzo della nuova normativa a molti più cittadini di Veduggio che ne avessero la necessità.

Peccato, come al solito un'altra occasione persa per amministrare in funzione dei cittadini e non della burocrazia. L'ennesima.

Il dissesto idrogeologico e la legge sull'abitabilità dei seminterrati

Gruppo consiliare "Veduggio Domani"

Il clima sta cambiando. Quante volte sentiamo ripetere questa frase, pronunciata con un misto di rassegnazione e a volte noncuranza. E' difficile negarlo: gli amanti della montagna vedono scomparire i ghiacciai, le coste sono soggette a "bombe d'acqua" un tempo sconosciute, in pianura si alternano periodi di siccità e alluvioni particolarmente violente.

Analizzare le cause di questi cambiamenti non è semplice e nemmeno saremmo in grado di farlo; ci limitiamo a parlare degli effetti di questi eventi atmosferici per cercare almeno di capire se siamo pronti ad affrontarli. In particolare ci riferiamo al dissesto idrogeologico.

Ci sembra di poter dire che la nostra nazione deve fare molti passi avanti nella gestione delle emergenze climatiche. Tutti gli anni, purtroppo, assistiamo ad un numero di vittime causate da frane, smottamenti, forti piogge, tale da far pensare a fenomeni naturali tipici di altre zone del mondo.

Sicuramente la morfologia del territorio italiano non aiuta. Se escludiamo la pianura padana, praticamente tutto il territorio nazionale è costituito da zone montane o collinari, particolarmente soggette a erosione e frane. In Lombardia e anche nella nostra Brianza il problema maggiore è costituito dai corsi d'acqua, non soltanto i fiumi, ma la falda acquifera sotterranea che è alimentata dalle cosiddette acque meteoriche (la porzione di acqua piovana, neve, ecc. che viene assorbita dal terreno) e che si sposta.

Nei decenni scorsi si è gravemente sottovalutato il problema: cementificazione, distruzione di boschi, costruzioni in prossimità di fiumi, condoni edilizi hanno minato l'equilibrio del territorio. Ad oggi, Brianza e Napoli si contendono il triste primato di provincia più cementificata d'Italia.

Purtroppo la situazione non sembra destinata a migliorare, quanto meno è quello che percepiamo dalla legge numero 7 del 10 Marzo 2017 deliberata da Regione Lombardia, tesa a semplificare l'ottenimento della piena abitabilità dei seminterrati.

In particolare, viene eliminata l'indispensabilità dell'aerazione e dell'illuminazione naturale (... "Le pareti interrate dovranno essere protette mediante intercapedini aerate O CON ALTRE SOLUZIONI TECNICHE DELLA STESSA EFFICACIA, [...] è ammesso

il ricorso ad AEROILLUMINAZIONE TOTALMENTE ARTIFICIALE"...).

Quindi, Regione Lombardia non considera un fattore critico per l'abitabilità la presenza di aerazione e illuminazione naturale! Fortunatamente ai comuni è stata lasciata una (limitata) possibilità di escludere alcune aree da questo provvedimento, cosa che l'Amministrazione di Veduggio si è apprestata a fare nelle zone sensibili del territorio, al fine di evitare la possibilità di un fiorire di seminterrati (anche nuovi) scavati con i requisiti minimi di questa legge e venduti con piena abitabilità, con buona pace di eventuali problemi di falde appena sotto la superficie.

Aggiungiamo una valutazione etica. Si parla tanto di dignità della persona, di igiene e di importanza di avere alloggi decenti e poi si accetta per legge che le persone vivano in tuguri sotterranei qualificati come appartamenti? Se non ci fossero Lega e Centro-Destra al governo della Regione, penseremmo malignamente che si vuole importare manodopera a basso costo da collocare o far lavorare negli scantinati.....

Di altro respiro è il lavoro quotidiano che l'Amministrazione compie in Veduggio. Al momento dell'insediamento ci si è trovati di fronte all'emergenza piogge; è stato scongiurato il rischio di crollo della strada Provinciale di via Repubblica con l'intervento sulla Roggia Peschiera. Per mettere in sicurezza il secondo tratto più a valle però è necessario un intervento particolarmente oneroso, che non potrebbe essere sostenuto dalla sola Amministrazione, quindi valuteremo possibilità di finanziamento alternative.

Si stanno effettuando lavori di riqualificazione della frana di Tremolada, risalente al 2009, lungo le sponde della Bevera (grazie all'azione insistente di questa Amministrazione verso gli enti superiori).

Inoltre, sono stati realizzati interventi sulla rete viaria del paese anche con lo scopo di scongiurare allagamenti in via Verdi, via Repubblica e via Isonzo. In via Verdi, in particolare, si è invertita la pendenza della strada (più bassa in centro e non a "schiena d'asino") per far defluire le acque normalmente attraverso le fognature, ma lontano dalle abitazioni.

Per la realizzazione del Centro Civico, abbiamo scelto di riqualificare un edificio esistente (la vecchia Scuola Elementare) al fine di non aumentare di una virgola la percentuale di cementificazione del nostro territorio, un obiettivo ambizioso che passo dopo passo trasformeremo in realtà.

Rispondiamo a questo punto alla domanda iniziale: Veduggio è pronto ad affrontare i rischi derivanti dal dissesto idrogeologico? La risposta purtroppo è "Non ancora!".

Però l'Amministrazione ha compiuto parecchi sforzi per andare in questa direzione, sforzi che spesso non equivalgono a voti

conquistati, perché l'importanza di queste opere non è così evidente ad un osservatore distaccato. L'importante è che cresca la consapevolezza del problema, cosicché chiunque governi il Paese nei prossimi anni non lo sottovaluti, come colpevolmente accaduto in passato.

Come lista, il nostro auspicio è che i Veduggesi possano acquisire una critica consapevolezza dell'importanza del nostro territorio, che è ancora tanto bello, ma tremendamente fragile. Ogni mattone inutile, ogni rifiuto abbandonato apre una nuova ferita, che non è detto sapremo curare.

Paese a rischio

Il gruppo Consiliare della Lega Nord

Oggi parliamo della situazione del territorio di Veduggio in merito al pericolo del dissesto idrogeologico e della delibera sul recupero dei seminterrati approvata in consiglio comunale.

Il nostro comune presenta, purtroppo, zone con il pericolo di dissesti idrogeologici, in particolare la zona di viale della Repubblica da qualche anno e via Verdi questa estate hanno provocato delle frane che hanno messo in pericolo la viabilità nel nostro paese, grazie alle risorse messe a disposizione da Regione Lombardia è stato possibile l'intervento programmato da anni in viale della Repubblica e il ripristino della viabilità su i due sensi di marcia in via Verdi. Con i cambiamenti climatici in atto in questi anni la grande edificazione e la mancata pulizia dei torrenti hanno determinato una maggiore possibilità di dissesti e quindi zone sensibili all'interno del paese. Nonostante i grandi proclami del governo, in particolare del ministro Galletti, ci troviamo ancora in una situazione complicata e con molte risorse in meno quindi sarà doveroso da parte dell'amministrazione tenere monitorata la situazione e accantonare delle risorse per eventuali criticità.

Un secondo punto da affrontare è la legge regionale sull'abitabilità dei seminterrati, se da un lato rende più semplice avere l'abitabilità non condividiamo la scelta di rendere abitabile permanente e non temporanea i seminterrati perché noi consideriamo questi locali non idonei per la loro scarsità di luce e di areazione e quindi di vivibilità.

È stata predisposta una mappatura con delle fasce dove è possibile rilasciare l'abitabilità e altre sono state escluse delle zone ritenute non idonee per il rischio di falde acquifere e per il rischio idrogeologico. Per i motivi sopra elencati al momento del voto abbiamo deciso di astenerci.

ASSEGNI AL MERITO A.S.2016/2017

Si informa che il Comune di Veduggio con Colzano anche quest'anno ha approvato il bando per l'erogazione degli assegni al merito agli studenti meritevoli delle classi III della scuola secondaria di I grado, delle classi III e V della scuola secondaria di II grado. Il bando prevede **l'assegnazione di n. 6 assegni al merito del valore di 200,00 euro agli studenti più meritevoli.**

I requisiti necessari per poter concorrere all'assegnazione degli assegni al merito sono:

- residenza nel Comune di Veduggio con Colzano alla data di presentazione della domanda;
- aver frequentato nell'anno scolastico 2015/2016 la classe terza della scuola secondaria di I grado (ex scuola media) oppure la classe terza o quinta della scuola secondaria di II grado (ex scuole superiori);
- non aver già ottenuto nei due anni precedenti un assegno comunale;
- aver conseguito nell'a.s. 2016/2017 le seguenti votazioni:
 - o Licenza di scuola secondaria di I grado: DA NOVE A DIECI
 - o Scuola secondaria di secondo grado: MEDIA NON INFERIORE A 8/10
 - o Maturità: NON INFERIORE A 90/100



La presentazione delle domande può avvenire solo tramite la compilazione e la trasmissione del modulo disponibile presso la Biblioteca e sul sito Internet del Comune e degli allegati richiesti **entro il giorno 4 novembre 2017 presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Veduggio con Colzano**, nei seguenti giorni e orari: da lunedì a sabato, dalle ore 9.00 alle ore 12.15.

Il Bando e la domanda di partecipazione sono disponibili presso la Biblioteca e sul sito Internet del Comune.

MODIFICA TARIFFE PALESTRA SCUOLA PRIMARIA E CENTRO SPORTIVO

L'Amministrazione comunale con deliberazione di G.C. n. 100 del 04/09/2017 ha modificato le tariffe dell'utilizzo della pale-

stra della scuola primaria "Segantini", delle strutture del Centro sportivo comunale e le modalità di pagamento delle convenzioni.

Per consultare le modifiche collegarsi al sito comunale nella sezione Tariffe & Tributi.

**AFOL - SPORTELLO SERVIZI AL LAVORO A VEDUGGIO**

È attivo il nuovo sportello lavoro di Veduggio con Colzano, attraverso il quale AFOL MB offre ai cittadini la possibilità di essere accompagnati e supportati nella ricerca di una occupazione e nell'individuazione di un percorso personalizzato di professionalizzazione e di inserimento lavorativo. Lo sportello lavoro di AFOL MB si trova in Via Sant'Antonio, 9 - Veduggio con Colzano.

Giorno di apertura: martedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Per informazioni è possibile telefonare nell'orario di apertura dello sportello al numero 0362 911712, oppure inviare una mail a: sportellolavoro@comune.veduggioconcolzano.mb.it





Comune di
VEDUGGIO CON COLZANO

EVENTI & MANIFESTAZIONI

OTTOBRE 2017

Sab 7	FESTA DEI NONNI	
Sab 7	Serata dedicata agli INTERNATI MILITARI ITALIANI (IMI)	<i>Presso baite, ore 21:00</i>
Dom 15	12° trofeo VEDUGGIO CHE PEDALA – Gara ciclistica	<i>Gruppo Alpini</i>
Dom 22	Visita guidata mostra "TOULOUSE-LAUTREC Il mondo fuggevole" Palazzo Reale – Milano	<i>Amici per lo sport</i> <i>Consorzio Villa Greppi</i>

NOVEMBRE 2017

Sab 4	Giorno dell'UNITA' NAZIONALE e Festa delle Forze Armate	
Dom 5	Commemorazione 4 NOVEMBRE	
Dom 19	Fiera di S. MARTINO	
	In occasione della Festa Patronale: Presentazione libro Paola Cereda "CONFESSIONI AUDACI DI UN BALLERINO DI LISCIO" Concerto "DISCANTO VOCAL ENSEMBLE"	
Dom 26	CORSA DI SAN MARTINO	<i>GS Veducc</i>

DICEMBRE 2017

Ven 08	Casetta di BABBO NATALE <i>presso baite</i>	<i>Gruppo Alpini</i>
Dom 10	Visita guidata mostra "DENTRO CARAVAGGIO" Palazzo Reale – Milano	<i>Consorzio Villa Greppi</i>
Dom 24	Carro di BABBO NATALE	<i>Gruppo Alpini</i>

Per aggiornamenti e dettagli visita il sito www.comune.veduggioconcolzano.mb.it
oppure iscriviti alla newsletter comunale.

MISURA REGIONALE "NIDI GRATIS"

Regione Lombardia ha confermato per il 2017/2018 la misura Nidi Gratis, prevedendo l'azzeramento delle rette pagate dalle famiglie dei bambini residenti ed iscritti all'asilo nido. **Dal 18 settembre 2017 al 4 ottobre 2017 ore 12.00** sarà possibile collegarsi al sito www.siage.regione.lombardia.it, o presentare la domanda per la misura Nidi Gratis. Nel caso in cui gli asili nido o i micro-nidi presso i quali il bambino risulta iscritto e frequentante non risultassero ancora presenti nel sistema informativo al 4 ottobre 2017 è possibile presentare domanda a partire **da mercoledì 15 novembre 2017 dalle ore 12.00 fino a venerdì 1° dicembre 2017 alle ore 12.00**.

I genitori devono possedere i seguenti requisiti:

- Indicatore della situazione economica equivalente - ISEE inferiore o uguale a 20.000 euro;
- essere entrambi i genitori occupati o avere sottoscritto un Patto di Servizio Personalizzato ai sensi del d.lgs. n. 150/2015;
- entrambi i genitori residenti in Regione Lombardia.



di **Corrado Corbetta**

ASSESSORE ALLA CULTURA

Chi vuole acqua più pulita, alla testa della sorgente deve andare!

Con questa massima, ripetuta più e più volte, sempre più sommessamente, si conclude "Terra Matta", rappresentazione teatrale messa in scena martedì 05 settembre all'interno del festival teatrale nel Parco del Curone e nelle colline della Brianza "L'ultima luna d'estate", che proprio quest'anno festeggia la ventesima edizione, organizzato e promosso dal Consorzio Brianteo Villa Greppi e da Teatro Invito di Lecco.

Nella splendida cornice della scalinata della chiesa parrocchiale, un attento e numeroso pubblico – direi anche inaspettato, considerato l'orario: 18:30...- ha gustato l'interpretazione di Stefano Panzeri, giovane e promettente attore lecchese, della straordinaria autobiografia di Vincenzo Rabito, bracciante agricolo semianalfabeta di Chiaromonte Gulfi (Ragusa), che tra il 1968 e il 1975 su una vecchia Olivetti scrisse la sua storia che percorre il Novecento, attraversando la prima e la seconda guerra mondiale e la fame del dopoguerra, in una commistione affascinante di fatti privati e vicende storiche, una storia che racconta la Storia.

"Questa è la bella vita che ho fatto il sotto scritto rabito vincenzo nato a chiaromonte gulfe dallora provincia di siracusa"; Rabito è stato infatti uno dei ragazzi del '99 protagonisti della Grande Guerra mentre nel primo dopoguerra, per sfuggire alla fame poiché "abbiamo vinto la guerra ma abbiamo perso il manciare", accarezzò l'idea di "antare affare solde all'Africa", rincorrendo i sogni d'impe-



rialismo coloniale dell'Italia fascista. Fu poi soldato nella seconda guerra mondiale, per poi attraversare la confusione e, ancora una volta, la nuova fame del secondo dopoguerra, fino ad approdare a un matrimonio combinato e a condizioni di relativo benessere negli anni sessanta, nell'epoca del boom economico italiano.

In occasione della laurea in ingegneria di suo figlio "...io che quanto vedeva uno miserabile ciometra passare dalla strada ci avevo timore ora tenevo un figlio incegnerie..." , Vincenzo Rabito riempie 1.027 pagine a interlinea

zero, senza un centimetro di margine superiore, né inferiore, né laterale, con una lingua orale, dura, grezza, infarcita di "sicilianismi", con il punto e virgola a dividere ogni parola dalla successiva. Il manoscritto poi passa nelle mani dei tre figli sino ad arrivare alla Fondazione Archivio Diaristico Nazionale di Pieve Santo Stefano (Arezzo), dove nel 2000 vince a sorpresa il "Premio Pieve".

Stefano Panzeri ha elaborato il testo originale di Vincenzo Rabito, smussando le asprezze del vivace ed irruento "rabitese" e dividendo la colossale opera in tre sezioni. Ai piedi della scalinata immortalata da Segantini, è stata presentata la seconda parte che narra gli eventi dal 1918 al 1943, sotto forma di monologo di un attore con sedia: ne emerge l'immane e intimo sforzo dell'autore di sopravvivere ed emanciparsi dalla miseria e dal vuoto umano, sociale ed economico lasciato dalla Grande Guerra; la vicenda umana del protagonista scorre sullo sfondo dei primi scontri ideologici, della dittatura fascista, degli anni dell'impero, del ritorno della guerra, dell'occupazione tedesca, fino a quando "hanno trasuto li americane", in un intreccio straordinario di grande e piccola storia.

E mentre il sole ormai tramontava all'orizzonte, una splendida serata si concludeva sulle reiterate parole di Vincenzo Rabito... "chi vuole acqua più pulita, alla testa della sorgente deve andare..."



a cura di **Associazione di promozione sociale**

Gruppi in cammino

Appuntamento ogni lunedì e giovedì alle ore 9

Camminare con altre persone oltre a migliorare la salute stimola la socializzazione e porta benefici a livello psicofisico.

Camminare regolarmente ogni settimana può essere in molti casi più efficace che assumere farmaci. Infatti è dal 2009 che il Distretto Socio Sanitario di Carate ha chiesto al nostro Comune di collaborare per la realizza-



zione del progetto "Anziani in cammino" e sin dal mese di settembre dello stesso anno, con il contributo del Centro Anziani, è iniziata l'esperienza dei gruppi di cammino.

Camminare fa bene per il diabete, l'obesità e le malattie cardiovascolari, ma anche l'osteoporosi e numerosi altri problemi di salute ed è per questo che viene consigliata dai Medici di Famiglia.

I gruppi di cammino partono il lunedì e giovedì alle ore 9,00 dal Centro Anziani di Piazza Italia 6

Per informazioni rivolgersi a:
Centro Anziani

tel.: 0362/910306

Comune, Ufficio alla persona
tel.: 0362/998741 int.8

GSV VEDÜCC

Con il patrocinio del Parco della Valle del Lambro e del Comune di Veduggio con Colzano

organizza

DOMENICA 26 NOVEMBRE 2017

CAMMINATA DI SAN MARTINO

MANIFESTAZIONE INTERNAZIONALE LUDICO MOTORIA A PASSO LIBERO APERTA A TUTTI

ECOSOSTENIBILE - ZERO PLASTICA

di 8 - 12 - 20 km

RITROVO
Centro sportivo di Veduggio con Colzano in Via dell'atleta

PARTENZA: libera dalle ore 8.00 alle 9.30
ARRIVO: previsto entro le ore 13.30

SERVIZIO DOCCE E DEPOSITO BORSE INCUSTODITO

LE ISCRIZIONI SI CONCLUDERANNO PRIMA DELLA PARTENZA E PER I GRUPPI SABATO 25 NOVEMBRE ALLE ORE 17.00 ed il patrocinio dei comuni di

Braccia restituite all'agricoltura: lo zafferano della Brianza

di **Guido Sala**

Lo zafferano è la spezia più preziosa del mondo, con un valore di circa 20 mila euro al chilo. Iran e Afghanistan ne sono i maggiori produttori, ma anche l'Italia vanta una produzione locale. Da qualche anno si coltiva zafferano anche a Veduggio, per opera di Vallescuria, un gruppo di ragazzi che si definisce "braccia restituite all'agricoltura".

Vallescuria nasce da sei amici tra i 25 e i 30 anni, con la passione per il lavoro manuale. C'è il desiderio di far qualcosa insieme, soprattutto per poter coinvolgere ragazzi con difficoltà: si inizia a coltivare un piccolo orto sociale. Coltivando si scopre una passione per l'agricoltura: il fascino del veder crescere qualcosa, il ritorno a un rapporto più stretto con la terra e un lavoro stupendo da fare insieme, in cui mettere in comune fatiche e soddisfazioni.

Il sogno è quello di fare agricoltura sociale, mettendo in piedi una realtà che possa un domani diventare lavorativa per persone con difficoltà cognitive. La decisione è di mettere da parte gli ortaggi e specializzarsi su un'unica coltivazione. La scelta cade da subito sullo zafferano: non è meccanizzabile



e si tratta della coltura che comporta in assoluto più ore lavoro manuali, per cui è l'ideale da fare insieme. Inoltre è possibile lavorare sulla qualità del prodotto, differenziandosi dallo zafferano che si trova al supermercato.

Da qui nasce il progetto Vallescuria, costitu-

ito in società agricola semplice, in cui tutti i partecipanti sono soci alla pari. La scelta è di non riconoscere burocraticamente la natura sociale del progetto, per le piccole dimensioni la forma di società agricola è al momento lo strumento migliore. La sede della società è a Usmate Velate ma lo zafferaneto e la maggior parte delle attività è a Veduggio, in terreni concessi in comodato d'uso. Il nome Vallescuria è proprio quello di una zona del nostro paese, in cui si sono fatte le prime prove. L'azienda attualmente non è ancora un lavoro per nessuno e i sei soci mantengono la propria occupazione, lavorando prevalentemente la sera e nei weekend.

Il primo raccolto di spezia ad arrivare sul mercato è quello del 2015, prima ci sono stati un paio d'anni di prove, corsi e giri per gli zafferaneti italiani a rubare i segreti del mestiere.

La preziosa spezia viene coltivata con metodo completamente naturale, senza usare nessun prodotto chimico, si presta grande attenzione alla qualità raccogliendo i fiori ogni giorno all'alba prima che si schiudano, e seccandoli direttamente in giornata. Viene venduto in stimmi interi e non polverizzati: comprare zafferano in stimmi vuol dire garanzia di purezza.

Per maggiori informazioni www.vallescuria.it



1980-1985 Ritorna la Democrazia Cristiana

di Luigi Adriano Sanvito

Sono passati cinque anni dal successo della lista "Alternativa di Sinistra" e il nostro comune assiste all'ennesimo ribaltone della sua storia amministrativa. Sarà questa una costante nelle elezioni degli anni a venire; ad ogni cambiamento di candidato sindaco si assisterà al cambiamento dell'intero assetto politico in un'alternanza tra gruppi contrapposti che darà modo a ciascuno di essi di esprimere e realizzare le proprie idee nella gestione del comune, del suo territorio e dei servizi ad esso correlati.

Le elezioni si svolgono domenica 8 giugno 1980. Gli elettori iscritti sono 2877 mentre i votanti sono 2720, pari al 94,5%, in leggera diminuzione rispetto alle consultazioni precedenti. Alla lista "Alternativa di Sinistra" uscita con successo dalla precedente consultazione si contrappone una **Democrazia Cristiana** profondamente rinnovata negli uomini e nelle idee; un gruppo giovane e

preparato che segnerà profondamente la vita amministrativa del comune negli anni a venire.

La **Democrazia Cristiana** ottiene 1085 voti di lista, pari al 56,9% (+ 7% rispetto alla consultazione del 1975) mentre **Alternativa di Sinistra** si attesta sul 43,1% (- 7%). Le schede con soli voti individuali di preferenza aumentano a 575 mentre le schede bianche e nulle passano a 237.

Il Consiglio Comunale si riunisce il 25 giugno 1980. Alla carica di Sindaco è eletto **Giampietro Corbetta** nato a Renate Veduggio l'1 febbraio 1947. La Giunta comunale è composta dagli assessori effettivi **Umberto Corti** (Assessore Anziano), **Felice Amalfi**, **Rosa Elvira Parolini**, **Luciano Spinelli** e dagli assessori supplenti **Roberto Ceccotto** e **Carlo Vimercati**. Nel corso del mandato l'assessore Carlo Vimercati darà le dimissioni e sarà sostituito da **Maria Grazia Molteni**.

Il desiderio di rinnovamento si percepisce

già con i primi passi della nuova Giunta Comunale e segnerà l'intero arco del mandato amministrativo.

Sono anni di intenso lavoro al termine dei quali il volto del comune ne uscirà ancora una volta profondamente mutato.

Nel campo delle opere pubbliche è avviata nel 1982 e portata a termine nel 1985 la realizzazione della tangenziale che dalla Cascina Tremolada porta a Brusco, opera di primaria necessità che consente di decongestionare il traffico, divenuto ormai insostenibile, nelle vie centrali del paese. Si procede inoltre alla costruzione del Centro Sportivo Comunale nell'area individuata dalle precedenti amministrazioni; l'opera sarà realizzata in più lotti: nel 1982 il 1° lotto si limita (per modo di dire) al campo di calcio e agli annessi spogliatoi, nel 1983 col 2° lotto si completerà questa prima parte del progetto con la realizzazione dei campi da tennis, del campo pluririuso e della palazzina adibita a bar mentre nel 1984, grazie al contributo di privati, sarà realizzato il bocciodromo. Altri interventi importanti riguardano il cimitero comunale, ampliato nel 1984 con conseguente sistemazione dell'intera area esterna e la realizzazione di un parco giochi in Via Dante.

Un importante intervento riguardante l'edilizia abitativa è la costruzione di alloggi in edilizia economica popolare nell'area ora denominata "Via Giotto" con relativa urbanizzazione della zona mentre per quanto riguarda i servizi culturali è inaugurato nell'ex -Villa Puricelli (acquistata dalla precedente amministrazione) il Centro Culturale con annessa Biblioteca dedicato al poeta Eugenio Montale.

Sempre nel campo dello sviluppo delle attività culturali e associative nel 1981 si dà il via all'Autunno Veduggese, una manifestazione che per qualche anno coinvolgerà gruppi e associazioni del paese; nel 1981 inizia anche la pubblicazione del periodico informativo "Vita Veduggese" che, trasformato poi in "Veduggio Informa", costituisce ad oggi uno dei principali strumenti di informazione sulla vita politica, amministrativa, sociale e culturale del paese. Da ricordare inoltre nel 1983 la pubblicazione del libro "Cronaca di Veduggio" realizzato dal prof. Aroldo Benini, un'opera insostituibile per conoscere la storia del nostro paese dalle origini ai giorni nostri.

Nel campo dei servizi sociali è realizzato in Piazza Italia il Centro sociale anziani da sempre luogo di aggregazione ancora pienamente funzionante.

1980-1985 CONSIGLIO COMUNALE

Cognome - Nome	Carica	Periodo	Gruppo Politico
Corbetta Giampietro	Sindaco		Democrazia Cristiana
Corti Umberto	Assessore Anziano		"
Parolini Rosa Elvira	Assessore		"
Spinelli Luciano	Assessore		"
Vimercati Carlo Paolo	Assessore	1980 - 1981	"
	consigliere	1981 - 1985	
Molteni Maria Grazia	Assessore	1981 - 1985	"
	consigliere	1980 - 1981	
Amalfi Felice	Assessore		"
Ceccotto Roberto	Assessore		"
Giuntelli Anna Luisa	consigliere		"
Ciceri Pietro Mario	consigliere		"
Ciceri Vittorio	consigliere		"
Consonni Onorino	consigliere		"
Canali Giancarlo	consigliere		"
Giussani Paolo	consigliere		"
Ferrari Giovanni	consigliere		"
Alberti Giovanni Virginio	consigliere		"
Rigamonti Carlo	consigliere		Alternativa di sinistra
Mizzotti Francesco	consigliere		"
Manocchi Fiorenzo	consigliere		"
Isella Luciano	consigliere		"

Infine, tra i primi della Brianza, il nostro comune avvia, nel 1982, l'informatizzazione di alcuni servizi comunali fondamentali (l'anagrafe, il servizio elettorale, lo stato civile e la contabilità) con l'installazione dei primi computer, allora macchine di dimensioni non paragonabili a quelle dei moderni personal computer, dando avvio ad un processo di modernizzazione sviluppatosi poi nel tempo grazie anche alle nuove tecnologie.

Di quei primi cinque anni alla guida dell'amministrazione (ne seguiranno altri dieci) Giampietro Corbetta ha ricordi indelebili, solo brevemente accennati nell'intervista pubblicata in occasione della pubblicazione "50 anni della nostra storia 1956-2006": "Cosa spinse la gente a votare per noi? Credo che la carta vincente sia stata l'aver fatto una lista di persone completamente nuove e molto giovani. Ho iniziato a fare il Sindaco che avevo 33 anni e di quella

lista ero uno dei più vecchi" e ancora "Ricordo con piacere la realizzazione del bocciodromo all'interno del Centro Sportivo. Non tanto la struttura in sé ma piuttosto il modo del finanziamento. Decine di cittadini hanno prestato i soldi al Comune, senza interessi, per la costruzione dell'impianto. Si è trattato di oltre 200 milioni di vecchie lire e si era nel 1984. Il prestito è stato poi regolarmente restituito a tutti attraverso gli incassi dei campi da bocce. Ricordo con piacere questa formula di finanziamento perché è stato il segnale concreto di una grande fiducia nei confronti della pubblica amministrazione. Non si sono mai visti dei cittadini che prestano soldi al comune e senza interessi. A mio avviso non è stata una cosa da poco".

Giampietro Corbetta sarà sindaco per altri due mandati amministrativi. Avremo modo, nei prossimi numeri del periodico, di riprendere e ampliare la sua esperienza politica e amministrativa.



Inaugurazione del centro sportivo

HALLOWEEN WALK RUN - UNA CORSA DA PAURA!!!

Una marcia benefica, nata all'interno di **Good Morning Brianza** per sportivi e corridori (adulti e bambini) nella magnifica cornice del Parco di Monza per divertirsi, allenarsi e finanziare i progetti nelle scuole del territorio (laboratori - doposcuola - sportelli) o a sostegno delle borse lavoro.

RITROVO E PARTENZE: dalle ore 7.30 alle ore 10.30 presso Cascina San Fedele - Parco di Monza con possibilità di iscrizione e partenza fino alle ore 10.30.

CHIUSURA: la manifestazione si ritiene conclusa entro le ore 12.30. In seguito non sono più garantiti i ristori e l'assistenza.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: il cartellino prevede un contributo di partecipazione di € 5,00 che verrà interamente donato ai progetti sociali di Good Morning Brianza.

La quota di partecipazione comprende:
- accesso ai percorsi di 7 e 14 km indicati dai cartelli e relativi ristori
- gadget degli sponsor (fino ad esaurimento)
- assicurazione RC

Con l'iscrizione si accetta il Regolamento della manifestazione, consultabile online su www.goodmorningbrianza.it e presso i tavoli di iscrizione durante il giorno dell'evento.

MASCHERE MIGLIORI

Sarà possibile partecipare alla classifica delle Maschere Migliori: dal 29 ottobre 2017 su www.goodmorningbrianza.it si potrà caricare la foto online e farsi votare come Maschera Migliore.

Ci sarà tempo una settimana per decretare il vincitore!

Cosa aspettate? Cominciate a pensare al vostro travestimento... **VI ASPETTIAMO!**

DOVE ISCRIVERSI

E' possibile **PRE-ISCRIVERSI** ONLINE (i primi 400 avranno il gadget assicurato) o in uno dei **PUNTI CONVENZIONATI** in elenco, (dal 6 ottobre) fino alle ore 13 del 28/10:

Negozi Sport Specialist di Lissone e Meda
Ufficio di Piano (c/o Comune Biassono, via San Martino 9)

Marcicaratesi, Carate Brianza (sede - lunedì e il giovedì dalle 21.00 alle 23.30, Piazza Cesare Battisti 1)

Motta Fashion Store, Lissone
GSV Veducc, Veduggio con Colzano (Ermano Spinelli - 328/1846243)
Sedi Cooperative partner

Sarà inoltre possibile iscriversi **IN LOCO** il 29 ottobre dalle ore 7.30 alle ore 10.30 presso la Cascina San Fedele, fino ad esaurimento cartellini.



UN PARTICOLARE TIPO DI ACCOGLIENZA... L'AFFIDO FAMILIARE!!



Accoglienza... un ingrediente essenziale della vita in famiglia... e della vita in generale!

L'accoglienza è uno stile di vita fatto di scelte quotidiane che non hanno nulla di eccezionale o di eroico ma che richiedono la messa in gioco autentica di noi stessi!

Lo sanno bene le famiglie affidatarie che scelgono di aprirsi ad un'accoglienza particolare: quella di minori la cui famiglia attraversa un periodo di difficoltà che rende impossibile temporaneamente prendersi cura dei propri figli. Per alcune situazioni basta una disponibilità in qualche momento della giornata o della settimana, nei week-end o in vacanza, per altre invece è necessario poter accogliere giorno e notte in modo residenziale.

Per diventare affidatari **non è necessario avere requisiti specifici**... ma flessibilità e disponibilità a fare spazio nella propria casa e nella propria vita a bambini e ragazzi in un momento di difficoltà. Possono intraprendere questo percorso coppie con o senza figli, sposate o conviventi, singole persone, famiglie immigrate, non vi sono limiti d'età o di reddito, né occorre avere determinati titoli di studio.

Ecco cosa risponde Cristina, una mamma affidataria, alla domanda "Cos'è l'affido familiare per te?":

"Proprio l'altro ieri, dopo un acquazzone primaverile, ho trovato una similitudine.... Accade un momento in cui basta alzare un poco lo sguardo e si vedono alcune nuvole avanzare, si raggruppano proprio sopra di noi, arriva la pioggia... e quando, con le ultime goccioline, rispunta il sole... eccolo... appare come per magia l'arcobaleno!!!

Mi piace l'idea di paragonare l'affido ad un arcobaleno che appare nel cielo, colorato come il caleidoscopio di emozioni che si vivono nell'affido.

Le famiglie affidatarie spesso affermano che l'affido è **un'esperienza fortemente arricchente** in quanto rende chi lo vive più disponibile verso gli altri, più capace di ascoltare; **un'esperienza utile** sia per i minori accolti che per la maturazione della propria famiglia!

Ecco cosa racconta Maria, un'altra mamma affidataria:

"Dopo aver provato l'affido non si è più quelli di prima, nemmeno nei confronti dei propri familiari. Si riscopre il piacere di stare in famiglia, si diventa più pazienti (i minori in affido da questo punto di vista mettono a dura prova!), ci si lascia coinvolgere emotivamente di più da qualsiasi esperienza".

Il Servizio Affidi Tepee opera nei 13 comuni del distretto di Carate Brianza, in questo momento stiamo cercando una famiglia per Maria, Omar, Manuel, Tommaso, Alice, Anna...

Incuriositi? Sollecitati da queste parole? Leggete le loro storie e chiamateci, scrivetece anche solo per qualche informazione in più!

Per contattare il Servizio Affidi Tepee telefonate al numero 0362.931469 oppure scrivete alla mail affiditepee@lagrandecasa.it.

Grazie!!
Maria, 12 anni, occhi scuri e lunghi capelli, estroversa e allegra.

Frequenta il secondo anno della scuola media con qualche difficoltà. Ha tanti sogni, ma anche tante paure dovute alla sua situazione familiare da sempre instabile, ma peggiorata con la malattia della nonna che è da tanti anni il suo principale punto di riferimento. Cerchiamo per lei una famiglia disposta ad accoglierla in affido familiare tutti i pomeriggi, che possa diventare un riferimento importante per lei.

Omar è un bel bambino di 6 anni, ha appena iniziato la scuola primaria mostrando tanta voglia di imparare e instaurando buoni legami con i compagni. I suoi genitori hanno dovuto abbandonare la propria terra con la speranza di un futuro di pace e serenità nel nostro paese, ma le difficoltà che hanno incontrato sono state molte e il papà si è allontanato. Omar vive da un anno in una comunità con la mamma e si è ben adattato alla nuova situazione. La mamma è molto in difficoltà e non riesce ad occuparsi di lui in modo continuativo; per questo cerchiamo una famiglia, possibilmente in cui ci siano figli più grandi di lui, che possa accoglierlo a tempo pieno e accompagnarlo nella crescita, mantenendo i contatti con la mamma.

Manuel è un bimbo di tre anni e mezzo, simpatico e coccolone, capace di relazionarsi e comunicare nella sua lingua d'origine e in italiano, lingua che sta imparando. Manuel ha una disabilità dovuta alla spina bifida che richiede particolari attenzioni a livello sanitario: l'utilizzo di bustini e della carrozzina e la cura di piccole medicazioni quotidiane. È attivo un intervento infermieristico domiciliare che può proseguire durante l'affido e possono essere verificati ulteriori supporti.

La sua famiglia si è appena allargata con la nascita di un fratellino e necessita di un aiuto in questo periodo molto delicato per questo cerchiamo per lui una famiglia che possa accoglierlo.

Tommaso è un bel ragazzino di 13 anni, capelli castani e occhi scuri, dimostra meno della sua età, ha un carattere allegro e quando è triste fa il bambino piccolo per farsi coccolare.

Avendo una storia familiare complessa, con tanti cambiamenti e difficoltà, attualmente Tommaso vive in una comunità ma ha espresso al Giudice il desiderio di trovargli una famiglia che lo accolga.

Cerchiamo quindi una famiglia, che possa offrire a Tommaso dei modelli di comportamento positivi ed affiancarlo nel suo percorso verso l'autonomia, disposta ad accoglierlo in affido familiare a tempo pieno.

Alice e Anna sono due sorelle di 8 e di 10 anni. Alice è timida e riservata, Anna più aperta e chiacchierona. Vanno volentieri a scuola anche se fanno un po' fatica nello studio. Il papà lavora lontano da sempre e rientra poche volte l'anno, pertanto hanno sempre vissuto solo con la mamma che in questo momento è alle prese con importanti problemi di salute e non riesce ad occuparsi delle bambine come vorrebbe.

Cerchiamo per Alice e Anna una famiglia che possa occuparsi di loro a tempo pieno per i prossimi due anni e che sia disponibile anche in futuro ad essere un riferimento per loro e la mamma.



Comune di VEDUGGIO con COLZANO
Assessorato alla Cultura

PROLOCO di VEDUGGIO con COLZANO



organizzano domenica 19 novembre 2017

LA FESTA DI SAN MARTINO

Dalle ore 9.00 alle ore 18.00 sarà possibile visitare il mercatino dell'artigianato e dell'hobbistica.

In collaborazione con il Gruppo Alpini (A.N.A.) e il Club Alpino Italiano (C.A.I.) si potranno gustare i piatti tipici della Brianza.

Alle ore 12:30 ci sarà l'aperitivo presso lo stand PROLOCO.

E durante la giornata molte altre iniziative...

Il Monastero di San Calocero a Civate

di **Guido Sala**

Il Monastero di San Calocero sorge a Civate sulla piazza omonima, e nonostante sia strettamente connesso con il complesso abbaziale di San Pietro al Monte, non ne ha mai raggiunto la celebrità, e tuttora è spesso trascurato nonostante una storia interessante ed il bel patrimonio artistico che conserva. Come la chiesa sorella posta 600 m più in alto sulle balze del Monte Cornizzolo, San Calocero sorge in un'area che da sempre è dedicata a culti ancestrali delle dee madri. La presenza di fonti d'acqua nonché le ardite e selvagge balze del Corno Birone e del Monte Prasanto hanno fatto sì che popolazioni liguri e celtiche, nonché gli stessi romani, abbiano stabilito nell'antica Clavate (da clavis, luogo di transito, da cui Civate) un santuario dedicato al culto della Dea Trina, Diana-Selene-Ecate, una e trina, simboleggiante l'avvicinarsi delle stagioni e delle fasi della vita. Diana, vergine e legata al culto della natura selvaggia, Selene, Dea della Luna e della fecondità, ed infine Ecate, anziana signora della magia e degli inferi. Queste antiche credenze vivono ancora in alcuni toponimi del Comune di Civate: la Santa (Sancta era l'appellativo familiare della Dea Trina), Via Stella Diana (da Silva Diana, il bosco sacro alla Dea) e Valle dell'Oro (da Vallis Deae oris, la valle della Dea della fonte, ancora Diana). La stessa località dove sorge San Calocero è comunemente chiamata Torricella, dalla presenza di un antico fertilizzio romano che controllava il Lago di Annone ed il transito verso Lecco e le Alpi. Essendo in posizione meno protetta della sorella montana, San Calocero è stato esposto lungo la sua storia alle alterne vicende del suo territorio, passaggio obbligato tra la penisola italiana e il mondo germanico, tra cui le incursioni barbariche, la fioritura durante il periodo del Barbarossa, le guerre tra Visconti e Torriani per il possesso del Ducato di Milano, la calata dai Grigioni di trentaseimila Lanzichenecchi che nel 1629 devastò tutto il territorio di Lecco. Quindi la dissoluzione del monastero durante l'impero austriaco, la Rivoluzione Francese ed il periodo napoleonico, la vendita a privati, nuove guerre e distruzioni durante la prima metà del XX secolo, e finalmente la rinascita.

A livello architettonico, alcuni frammenti fanno risalire le origini al IX secolo, quando sorgeva una chiesa più piccola, sulla quale è stata edificata la chiesa attuale nell'XI secolo. L'edificio si presentava a pianta basilicale divisa in tre navate di uguale lunghezza terminanti con abside semicircolare. La copertura

era a capriate e la navata centrale presentava sul lato sud cinque finestrelle alte e strette. In un secondo tempo il presbiterio fu sopraelevato per far posto alla cripta, ed allungato per aggiungervi il coro. Nei secoli sono poi state chiuse le ultime due campate delle navate laterali, per cui oggi non è più possibile vedere le due absidi laterali. La barocca copertura a volta ha abbassato il soffitto e ha purtroppo interrotto il ciclo di affreschi sulle pareti, che è la parte più pregiata del complesso. Parte di essi si vedono dalla chiesa, altre solo dal sottotetto. Le storie raffigurate narrano le vicende di Mosè e di Aronne così come raccontate nell'Esodo, oltre a storie tratte dai libri di Giosuè, dei Giudici, e dei Re I e II. Tutte le scene raffigurate fanno riferimento anche a un passo della Lettera agli Ebrei nel quale si fa un elenco di esempi di fede di personaggi dell'Antico Testamento tra cui Mosè, Giosuè, Raab, Gedeone, e Sansone. La decorazione dell'edificio è stata poi integrata nel tempo con altre opere: nella navata della chiesa c'è una bella Madonna gotica, rappresentata in trono con Gesù Bambino, più altre decorazioni barocche di minor pregio. La cripta è stata costruita alzando il presbiterio, ed è divisa in tre navate uguali. La parte più interessante è la volta sopra l'altare, dove un affresco raffigura l'Agnello Immolato circondato dai quattro Evangelisti, rappresentati con corpo umano e teste animali. Esternamente il chiostro, che risale al 1600, è di forma quadrata a doppio



ordine di colonne, con al centro il pozzo rotondo di granito. Sulla piazza si aprono gli antichi ingressi del monastero e della foresteria, mentre a ovest sorge un arco con il simbolo dell'ordine olivetano. La sobria facciata della chiesa presenta un piccolo protiro e si notano gli archetti ciechi che seguono le falde della copertura. Il campanile gotico, riportato su rare riproduzioni pittoriche e fotografie d'epoca, fu purtroppo demolito nel 1896 in quanto pericolante. Nonostante i numerosi rimaneggiamenti il monastero di San Calocero rimane un'opera importante, e di fatto completa la visita a San Pietro al Monte, essendo storicamente un tutt'uno. Chi fosse interessato per gli orari di apertura può rivolgersi alle associazioni Amici di San Pietro Monte <http://www.amicidisanpietro.it/>, e-mail info@amicidisanpietro.it, telefono +39 3463066590 e Luce Nascosta <http://www.lucenascosta.it/>, e-mail lucenascosta@gmail.com, telefono e WhatsApp +39 3341334856.



di **Valentina Besana**

Programmazione autunnale degli eventi culturali

Il comune di Veduggio con Colzano e la commissione biblioteca e cultura suggeriscono numerosi eventi per valorizzare il patrimonio culturale della nostra terra, alla scoperta dell'arte, della musica e della letteratura. La cittadinanza è invitata a partecipare alle attività nel territorio di Veduggio, ma anche alle grandi mostre e conferenze della Brianza e di tutta la Lombardia.

- Domenica 19 novembre alla festa di San Martino ci sarà la presentazione dell'ultimo romanzo della scrittrice Paola Cereda *Confessioni audaci di un ballerino di liscio* e lo stand della vendita dei libri della biblioteca.
- Prosegue il gruppo di lettura, il libro di queste mese è *The help* di Kathryn Stockett.
- Il Consorzio Brianteo Villa Greppi presenta la rassegna GRANDI MOSTRE D'AUTUNNO 2017, all'interno della quale si terranno una serie di conferenze sull'arte e delle visite guidate:

GIOVEDÌ 5 OTTOBRE:

MIMMO PALADINO: dalla Transavanguardia ai nostri giorni
Barzago (LC) Aula Civica - Via Cantù, 4 - Ore 21.00

GIOVEDÌ 12 OTTOBRE:

HENRI DE TOULOUSE-LAUTREC: i segreti di un "piccolo-grande" uomo
Usmate Velate (MB) Sala Lea Garofalo presso Villa Borgia - Piazza Sandro Pertini, 8 - Ore 21.00

MERCOLEDÌ 29 NOVEMBRE

MICHELANGELO MERISI DETTO IL CARAVAGGIO: l'opera, la vita, il mito



Casatenovo (LC) Sala Consiliare dott. Giovanni Maldini - Piazza Repubblica, 7 - Ore 21.00

Le conferenze sono ad ingresso gratuito.

DOMENICA 22 OTTOBRE
TOULOUSE-LAUTREC - Il mondo fuggevole
Palazzo Reale - Milano
Iscrizioni entro 12 ottobre 2017 - Partenza ore 13.30

DOMENICA 10 DICEMBRE
DENTRO CARAVAGGIO
Palazzo Reale - Milano
Iscrizioni entro 9 novembre 2017 - Partenza ore 13.00

ISCRIZIONE ALLE MOSTRE:
per iscriversi alle mostre telefonare allo 039 9207160 in orari di ufficio o scrivere una mail a: attivita-culturali@villagreppi.it
Costi:
mostra singola: € 24,00
due mostre:
Paladino + Lautrec oppure
Paladino + Caravaggio € 40,00
tre mostre: € 54,00

Le visite avranno luogo al raggiungimento di 30 iscritti, in caso di annullamento le quote verranno restituite.

Il versamento quota include: trasporto in pullman, ingresso e visita guidata.

Il pullman parte dal parcheggio dell'Iss Greppi a Monticello Brianza ed effettua una fermata a Verano Brianza in via N. Sauro.

Informazioni:

Consorzio Brianteo Villa Greppi
attivita-culturali@villagreppi.it
tel 039 9207160
www.villagreppi.it

Cercasi artisti

Per sostenere la creatività, siamo alla ricerca di artisti veduggesi o di paesi limitrofi per realizzare nuove mostre d'arte. Cerchiamo artisti in diversi campi espressivi: pittura, disegno, fumetti, scultura, fotografia...

Non perdetevi l'occasione di promuovere la vostra arte!

Informazioni: istruzione-cultura@comune.veduggioconcolzano.mb.it



Un laboratorio di linguaggio alla scuola dell'infanzia di Veduggio con Colzano

di Elena Giudici Luisa Campana

Si tratta dell'ultimo progetto in ordine cronologico, che ho potuto scrivere, ideare e progettare in collaborazione con la nostra cara Suor

Giusy.

Durante lo scorso anno scolastico 2016/2017 presso la Scuola dell'Infanzia "Maria Immacolata" di Veduggio con Colzano, è stato proposto il progetto di **"EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA CONVIVENZA CIVILE"**.

Esso si è articolato in 5 giornate:

1. Mercoledì 18 gennaio
2. Mercoledì 15 febbraio
3. Mercoledì 15 marzo
4. Mercoledì 19 aprile
5. Mercoledì 17 maggio e mercoledì 24 maggio

Nel corso degli incontri con i piccoli alunni e le loro insegnanti, sono state trattate tematiche che rappresentano un obiettivo peculiare rispetto agli argomenti affrontati in questo ambito scolastico, per le quali è fondamentale ricorrere alla mediazione ludica e alla tradizione pedagogica di cui la Scuola dell'Infanzia si fa promotrice da sempre.

E' indubbio infatti, il ruolo primario che riveste la Scuola nella formazione del futuro cittadino, educato al rispetto degli altri e delle regole che consentono il riconoscimento dei propri *diritti e doveri* verso sé stesso, gli altri e la Comunità civica tutta. Partendo dal vissuto del bambino in Famiglia, a Scuola, nel Comune di appartenenza, è stato possibile introdurre da subito il **senso di collettività, di individuo in un gruppo quale comunità di vita regolata da leggi e da principi comuni**.

Le attività proposte si sono articolate su laboratori ludo-didattici, in collaborazione con il GRUPPO ALPINI (ANA) di Veduggio con Colzano, con il Comune attraverso un incontro con la Sindaca Sig.ra Molteni e il Comandante dell'Ufficio di Polizia municipale Sig. Gazzaniga. E' stata realizzata un'uscita sul territorio comunale per una visita commemorativa al Monumento ai Caduti sito in prossimità del Comune stesso, per rendervi omaggio e assistendo alla cerimonia dell'Alzabandiera con l'Inno nazionale di Mameli, grazie al contributo prezioso degli Alpini.

Sono stati proposti momenti di riflessione e di conversazione guidata, con lo scopo



di portare i bambini al riconoscimento e alla comprensione del significato di parole chiave quali: **leggi, regole, convivenza, democrazia, accettazione, accoglienza**.

E' stata mostrata la Bandiera nazionale italiana ed è stato spiegato il suo significato. Con l'aiuto del Pizzaiolo di "Bruscò" e della sua assistente, i piccoli alunni hanno realizzato con le loro mani, la *Pizza Margherita*, che come vuole la tradizione, viene proprio realizzata con ingredienti che tipicamente ricordano i colori del nostro Paese. Per poter invece intrecciare dei rami d'alloro e fabbricare delle piccole coroncine, a misura di bambino, ci siamo potuti avvalere degli esperti consigli e dei "trucchi del mestiere" della fioraia Marta de "L'Anemone di Marta". Attraverso testi per bambini tra i 3 ed i 5 anni, sono stati analizzati con spunti di riflessione mirata, alcuni articoli della **Costituzione italiana**:

"La pace quale bene comune" (Art. 11)

"Il riconoscimento dei diritti e doveri di ogni uomo" (art. 2)

"Il diritto di tutti al Lavoro" (Art. 1)

Per avvalorare le loro competenze, che hanno potenziato il loro "senso del fare per imparare", durante l'incontro con la sindaca Sig.ra Molteni è stata preparata una mini **Carta d'Identità per ogni alunno!**

Un particolare momento è stato rappresentato anche, dall'incontro con il Comandante dell'Ufficio di polizia municipale, che ha spiegato alcuni semplici, ma fondamentali regole del Codice della Strada, facendo sperimentare ai bambini la strada, la segnaletica stradale, l'utilizzo del casco sulla bici-

cletta, le indicazioni del semaforo... E' stata anche per l'occasione mostrata l'auto d'ordinanza con tutto il materiale in dotazione agli agenti! A tutti è stata rilasciata una **Patente speciale**, firmata dal Comandante in persona!

E' stato realizzato un **"LABORATORIO DI LETTURA GUIDATA"**: LA MIA CITTA', con la realizzazione da parte dei bambini di un gigantesco cartellone murale, appeso nell'atrio, dove tutti hanno modo di poterlo ammirare!

Per arricchire il patrimonio della **Biblioteca scolastica**, sono stati donati libri per bambini in età prescolare, che trattano alcune delle tematiche affrontate nel corso di questo progetto, consapevoli del valore altamente educativo ed istruttivo del libro sin dalla più tenera età, in grado di istituire un legame altamente significativo di interazione tra le principali Agenzie educative: la Scuola e la Famiglia.

Tutti i bambini alunni della scuola sono stati coinvolti e hanno dimostrato vivo interesse ed attiva partecipazione verso tutte le proposte a loro rivolte, auspichiamo che per il loro Futuro esse diventino autentico spunto di riflessione sul ruolo importante che tutti operano nella Comunità, al servizio della Collettività.

A tutti sono doverosi i nostri più sentiti ringraziamenti per la sensibilità e la disponibilità mostrata nei confronti di questa iniziativa realizzata con il contributo della Comunità di Monza e della Brianza e dell'Associazione "Madre Teresa di Calcutta" onlus di Veduggio con Colzano.

Una settimana “insieme”

la sezione **CAI**
DI VEDUGGIO CON COLZANO

Anche quest'anno, nell'ambito delle attività di alpinismo giovanile, la nostra sezione ha organizzato l'ormai tradizionale settimana estiva cui hanno partecipato 25 ragazzi e ragazze di età compresa tra i 10 e i 16 anni accompagnati da 10 adulti esperti.

Località scelta per questa esperienza ancora una volta la Val Ferret, ospiti del Rifugio Cai Cameri, nella stupenda cornice del Monte Bianco, del Dente del Gigante e delle Grandes Jorasses.

E' stata una settimana intensa, favorita anche dal bel tempo che ha permesso di svolgere pienamente il programma prefissato.

La parte del leone l'hanno fatta, ovviamente, le escursioni. In pratica si è camminato tutti i giorni, pur con diverse gradazioni di difficoltà e fatica, nel rispetto delle fasce di età dei ragazzi, delle loro capacità e delle loro aspettative. Ciò ha consentito a tutti di vivere un'esperienza a loro misura, di approfondire la conoscenza della montagna e di crescere camminando insieme.

Abbiamo così raggiunto il Rifugio Elena, di fronte al millenario ghiacciaio del Pre de Bard e siamo saliti alla Testa Bernarda (m. 2533) divisi in due gruppi utilizzando due diversi percorsi per ritrovarci insieme sulla cima. Mentre i più grandi hanno avuto i loro momenti di gloria raggiungendo il col del Malatrà a m. 2965 e cimentandosi per la prima volta su una via ferrata impegnativa che li ha portati al Rifugio Monzino (m.2561) ai piedi del ghiacciaio del Freney, i più piccoli si sono accontentati, si fa per dire perché anche queste escursioni hanno



avuto la loro parte di impegno, raggiungendo il Col entre deux Sauts (m. 2520) e il bellissimo lago di Crechouit (m. 2165) in Val Veny.

Per finire una lunga camminata tutti insieme lungo la valle dei Liconi fino al villaggio dei Liconi, un piccolo gruppo di splendide baite incastonate in un ambiente naturale di rara bellezza.

I ragazzi, divisi a gruppi, durante le escursioni avevano il compito di registrare i percorsi mediante Gps utilizzando il proprio cellulare, rilevare distanze e dislivelli, individuare i punti chiave e fotografare i passaggi per loro salienti e caratteristici. La sera, dopo cena, tutto era condiviso e su una mappa appesa nella sala del rifugio veniva riportato il percorso effettuato indicando

con delle bandierine i punti di partenza e di arrivo insieme ai luoghi più rilevanti.

Ciò ha portato tutti i ragazzi ad apprendere come si consulta una mappa, a conoscere l'ambiente nel suo insieme ed a scoprire le tante potenzialità del proprio telefono cellulare per poterlo così utilizzare anche in modo meno banale.

L'esperienza positiva di quest'anno, che si aggiunge a quelle altrettanto positive degli anni precedenti, è la riprova della bontà del cammino intrapreso dalla nostra sezione con le due attività dedicate ai ragazzi, l'attività di "Alpinismo Giovanile" e quella di "Bimbi in cammino".

Queste attività saranno riproposte anche nel prossimo anno e già stiamo predisponendo il programma.



In Biblioteca sì che c'è! BES e DSA

di **Alfonso Campagna**

Non sempre si legge per 'evadere', per divertirsi; talvolta si legge per migliorarsi e crescere, insieme. BES e DSA sembrerebbero sibili di proiettili nel glossario onomatopeico dei fumetti ma gli addetti ai lavori sanno molto bene a cosa ci riferiamo e qui è giusto cercare di essere al massimo semplici. Lo sanno gli Insegnanti, tante famiglie, i loro ragazzi. I BES sono i Bisogni Educativi Speciali. I DSA dono i Disturbi Specifici di Apprendimento. La nostra Biblioteca Comunale si è dotata di una piccola bibliografia utile per i ragazzi (i più grandicelli), i loro genitori e per gl'insegnanti.

Abbiamo acquistato COME LEGGERE, DSA e SCUOLA DELL'INFANZIA, un quaderno operativo di Rita Centra, un piccolo vademecum per la Scuola dei piccini, per vedere cosa fare nella pratica didattica attraverso l'osservazione e i giochi di rafforzamento. I Disturbi specifici di apprendimento sono la dislessia, la difficoltà nella lettura che porta il bambino a compiere molti errori e/o a leggere molto lentamente, non in maniera automatica.

LE DIFFICOLTA' NELL'AVVIO ALLA LETTOSCRITTURA, a cura di Giacomo Stella, di Emanuela Siliprandi e Claudio Gorrieri: come affrontare gli errori ricorrenti lavorando con parole, frasi e brani.

DISTURBI E DIFFICOLTA' DELLA SCRITTURA, guida con WORKBOOK, a cura di Cesare Cor-

noldi: la disgrafia, la disortografia e le difficoltà nel produrre testi scritti.

BES e INCLUSIVITA' di Eugenio Lampacrescia e Laura Porfiri, metodi e strumenti per una didattica individualizzata e personalizzata.

FLIP YOUR CLASSROOM, la DIDATTICA CAPOVOLTA, di Jonathan Bergmann ed Aaron Sams: come coinvolgere gli allievi, come costruire percorsi personalizzati, come diventare insegnanti esperti, come educare all'uso delle tecnologie.

COME LEGGERE la DISLESSIA E I DSA, guida base a cura di Giacomo Stella e Luca Grandi, per conoscere ed intervenire, con gli elenchi di metodologie, strumenti, percorsi e schede.

L'AUTISMO come e cosa FARE con bambini e ragazzi a scuola, una guida operativa e 2 workbook a cura di Lucio Cottini e Giacomo Vivanti. Questo libro di psicopedagogia traccia diversi percorsi, con strategie d'intervento e attività didattiche per bambini e ragazzi con basso livello di difficoltà. Bambini abbozzolati su se stessi, casi piuttosto complessi ma non inguaribili. Mentre la disgrafia è il disturbo della scrittura legato alla componente grafica e motoria dei segni alfabetici e numerici. Il tracciato risulta incerto ed irregolare.

La disortografia è un disturbo della scrittura legato alla componente linguistica. Consiste nella difficoltà a scrivere le parole usando tutti i segni alfabetici, per esempio accenti, apostrofi, forme verbali.



La dislessia è un disturbo che riguarda la capacità di leggere e scrivere in modo corretto e fluente, a volte di eseguire i calcoli. È presente in bambini e ragazzi che sembrano padrone di alfabeto. Per saperne di più visitate il sito www.dsaonline.org.

Altri titoli in nostro possesso: ADHD IPERATTIVITA' e DISATTENZIONE A SCUOLA, a cura di Daniele Fedeli e Claudio Vio. Adhd è l'acronimo Inglese per un comportamento patologico in cui si concretizza il disturbo (la disattenzione, l'iperattività) che poi sono l'esagerazione di comportamenti presenti normalmente in bambini e ragazzi.

La DISCALCULIA e LE DIFFICOLTA' in ARITMETICA, a cura di Daniela Lucangeli.

La DISLESSIA e i DSA, a cura ancora di Giacomo Stella, Luca Grandi e Marcella Peroni, questo libro è specifico per conoscere ed intervenire nella Scuola Secondaria di Primo Grado. Anzitutto Cosa e Come osservare per capire se esistono veri piccoli disturbi nell'apprendimento dell'allievo.

Osservare lo sviluppo del linguaggio, la padronanza fonologica. Attenti alle abilità cognitive, la discriminazione, i concetti dimensionali, la memoria, l'attenzione, l'orientamento temporale, l'ordinamento, i numeri. Osservare le abilità percettive, la motricità spicciola e quella globale. Dopo si andrà a colloquio con la famiglia.

Grandi personaggi del nostro passato, statisti, artisti, matematici, sportivi, sono stati colpiti nell'infanzia e adolescenza da questi disturbi, piccole 'a-normalità' che poi, riconosciute e curate adeguatamente, si sono rivelate meraviglie della Persona, un piccolo stravagante tesoro.



NUMERI UTILI

Comune centralino.....	0362.998741
Fax.....	0362.910878
Ufficio segreteria.....	0362.998741-1
Ufficio demografico.....	0362.998741-2
Ufficio tecnico.....	0362.998741-3
Ufficio finanziario.....	0362.998741-4
Ufficio tributi.....	0362.998741-5
Ufficio Vigili.....	0362.998741-6
Ufficio Servizi Sociali.....	0362.998741-7
Protezione civile.....	0362.928023
Biblioteca.....	0362.911021
Centro sportivo.....	0362.998099
Centro anziani.....	0362.910306
Scuola materna.....	0362.911230
Scuola elementare.....	0362.911138
Scuola media.....	0362.924112
Parrocchia:	
Don Antonio.....	347.4635981
Don Naborre.....	0362.911025
Ufficio postale.....	0362.998012
Farmacia.....	0362.911468
Emergenza sanitaria.....	118
Ospedale Carate.....	0362.9841
Guardia medica.....	840500092
Croce Bianca.....	0362.915243
Carabinieri.....	112
Carabinieri Besana.....	0362.967750
Polizia Stradale.....	113
Vigili del Fuoco.....	115
Vigili del Fuoco Carate.....	0362.903622
Soccorso ACI.....	116
Acquedotto centralino.....	02.895201
Acquedotto segnalazioni.....	800.175.571
Gas - Ufficio E.On.....	0362.995527
Gas Pronto Intervento.....	800.901.313
Gas Egea Comm.le.....	0362.915260
ENEL.....	800.900.800
Casa di Accoglienza "Madre Teresa di Calcutta" ..	0362.928059

ORARIO RICEVIMENTO

Maria Antonia MOLTENI

Sindaco, deleghe al bilancio, personale/affari generali, servizi sociali, sicurezza e protezione civile



venerdì..... 16.00 - 19.00
(nel proprio ufficio - solo su appuntamento)

Mariambrogia CORTI

Vice Sindaco, Assessore istruzione, integrazione e politiche giovanili



lunedì..... 18.00 - 20.00
(ufficio servizi sociali - solo su appuntamento)

Vincenzo TODARO

Assessore lavori pubblici, edilizia privata, sostenibilità ambientale



mercoledì..... 18.30 - 20.00
sabato..... 9.30 - 10.30
(ufficio tecnico - solo su appuntamento)

Silvia Maria Rosa NEGRI

Assessore urbanistica e sport



lunedì..... 18.30 - 20.00
sabato..... 9.30 - 10.30
(ufficio tecnico - solo su appuntamento)

Corrado CORBETTA

Assessore alla cultura e rapporto con le associazioni, lavoro, attività produttive



martedì..... 18.00 - 20.00
(solo su appuntamento)

ORARIO UFFICI

Servizi demografici

lunedì - sabato..... 9.00 - 12.15
giovedì pomeriggio..... 17.00 - 18.00

Ufficio tecnico

martedì e venerdì..... 9.00 - 12.15
sabato..... 9.00 - 11.00

Ragioneria/tributi

martedì e venerdì..... 9.00 - 12.15
giovedì pomeriggio..... 17.00 - 18.00

Servizi sociali

lunedì e mercoledì..... 9.00 - 12.15
giovedì pomeriggio..... 17.00 - 18.00

Segreteria/protocollo

lunedì - sabato..... 9.00 - 12.15

Biblioteca

martedì - venerdì..... 14.30 - 18.30
sabato..... 10.00 - 12.30

ORARIO STRUTTURE COMUNALI

Cimitero

dal 1/3 al 15/11..... 7.30 - 19.00
dal 16/11 al 28/2..... 7.30 - 17.00

Centro raccolta Rifiuti

Martedì..... 14.00 - 17.00
Sabato..... 9.00 - 12.00/14.00 - 17.00

SERVIZIO DI GUARDIA MEDICA

Nei giorni di sabato, prefestivi e festivi è in funzione il servizio di Guardia Medica a partire dalle 8.00. Negli altri giorni il servizio è in funzione dalle ore 20.00 fino alle ore 8.00 del mattino successivo.

Tel. 840.500.092

Orari degli ambulatori medici

DR.SSA DANIELA MAGNI

VEDUGGIO	
LUN.	09.15-14.00
MAR.	13.15-19.00
MER.	13.15-17.00
GIO.	09.15-14.00
VEN.	13.15-19.00
SAB.	-

DR.SSA M. GRAZIA MARTINO

VEDUGGIO	BRIOSCO	CAPRIANO
LUN.	-	18.30-19.30
MAR.	-	10.00-11.00
MER.	11.30-12.30	10.00-11.00
GIO.	17.00-18.00	-
VEN.	11.30-12.30	10.00-11.00
SAB.	-	-

DR. GIUSEPPE USUELLI

	VEDUGGIO	RENATE
LUN.	16.30-18.00	18.30-20.00
MAR.	09.00-10.30	11.00-12.30
MER.	09.00-10.30	11.00-12.30
GIO.	08.30-10.00	10.30-12.00
VEN.	08.30-10.00	10.30-12.00
SAB.	-	-

DR. ALBERTO BOZZANI

	RENATE	CAPRIANO
LUN.	10.00-12.30	15.00-16.30
MAR.	08.30-10.30	11.00-12.00
MER.	15.00-18.00	18.30-19.30
GIO.	18.30-20.00	15.30-17.30
VEN.	17.30-20.00	15.00-16.30
SAB.	-	-

DR. RENATO CALDARINI

	RENATE	CAPRIANO
LUN.	08.30-11.30	16.00-18.00
MAR.	08.30-10.00	-
MER.	08.30-11.30	-
GIO.	08.30-10.00	15.30-18.00
VEN.	08.30-11.00	14.00-16.00
SAB.	-	-

DR.SSA ROBERTA RIGAMONTI

	VEDUGGIO solo su appuntamento	BRIOSCO	CAPRIANO
LUN.	15.00-18.00	-	11.00-14.00
MAR.	-	-	10.00-13.30
MER.	11.00-13.00	16.00-19.00	09.15-10.45
GIO.	-	-	09.00-13.30
VEN.	15.00-18.00	12.00-14.00	10.00-11.30
SAB.	-	-	-

DR.SSA PIANAROLI ALESSANDRA

VEDUGGIO	
LUN.	14.00-17.30
MAR.	14.30-17.30
MER.	08.30-11.00
GIO.	14.00-17.30
VEN.	08.30-11.00
SAB.	-

DR. GHERARDO STRADA

	RENATE	CAPRIANO
LUN.	14.30-16.30	17.30-19.00
MAR.	09.00-13.00	-
MER.	17.30-19.30	14.30-16.30
GIO.	11.00-13.00	08.30-10.30
VEN.	19.30-21.00	17.30-19.00
SAB.	-	-

FISSIAMO IL FUTURO.

Acquistiamo oltre 160.000 tonnellate di acciaio.
Sviluppiamo 850 nuovi prodotti ogni anno.
Investiamo l'8% in innovazione e tecnologia.
Produciamo 8 miliardi di pezzi.
Per assemblare oltre 40 milioni di automobili nel mondo.

